MERCOLEDÌ 12 DIC. 1923

# GIORNALE DI UDINE

**Politico quotidiano del mattino**

Anno 58 — Num. 295

ABBONAMENTI
Annuo . . . . . . L. 50
Semestrale . . . . . „ 25
Trimestrale . . . . . „ 13
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Direzione e Amministrazione Via di Prampero N. 8
TELEFONO N. 1.15
Numero separato Cent. 20
CONTO CORRENTE CON LA POSTA

Per le inserzioni rivolgersi alla Soc. An. A. Manzoni & C. Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna). Avvisi commerciali L. 0.75 - Avvisi finanziari, privati, legali, assemblee, concorsi, aste, appalti, comunicati, disfide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo del giornale (Echi) L. 2 - Tassa gov. in più.

# DISCUSSIONI E COMMENTI
## sulla chiusura della Sessione parlamentare

## FANTASTICHERIE E VERITÀ

**(Nostro servizio particolare)**

ROMA, 11, notte (per telefono):

*Da parecchi mesi non si era notato tanto rumore nell'ambiente politico e parlamentare. Il procedimento dell'on. Mussolini ha disorientato completamente ogni spirito e ogni previsione. Per ciò le discussioni sono oggi anche più intense di ieri non solo nei giornali, ma a Montecitorio, nei ritrovi pubblici, dovunque si ritrovino insieme quattro persone a ragionare di politica. Naturalmente i campi delle dispute sono due: Le previsioni per l'avvenire e le indagini sui motivi che possono aver spinto l'on. Mussolini a suggerire alla Corona la chiusura della sessione. Quanto alle previsioni una cosa sola è certa: che il Presidente del Consiglio si è voluto riserbare piena e completa libertà di azione, sia di mantenere in vita l'attuale Camera, sia di scioglierla e convocare i comizi elettorali. Naturalmente la cosa più probabile è che in gennaio o febbraio egli ritenga opportuno di chiedere al Re di sciogliere l'assemblea elettiva e proclamare la apertura della campagna elettorale. Nel qual caso le elezioni dovrebbero avvenire, secondo la nuova legge, sessanta giorno dopo la data del decreto di scioglimento. Ma, ripetiamo, non è ancor detto che codesta soluzione sia ufficialmente sicura e necessaria: in questo senso anzi si è manifestato oggi l'on. Acerbo in una intervista col «Giornale d'Italia».*

*Quanto ai motivi che possono aver determinato la decisione presidenziale vanno condannate come cervellotiche e assurde tutte le supposizioni che si sentono ripetere in giro: il preteso rifiuto della Corona a confermare i pieni poteri è tale una assurda panzana che si smentisce da sè stessa.*

*L'altra ipotesi, che il Presidente del Consiglio abbia preferito evitare come se fosse stata pericolosa la discussione della Camera sulla proroga dei pieni poteri, è comica dal momento che tutti sanno come, meno i socialisti, i comunisti e qualche frazione isolata, la Camera avrebbe approvato sottolineandola con grandi sbracciamenti ed applausi la proroga.*

*La verità è che il Duce è stato guidato da un'altra considerazione di moralità politica così superiore alla media dei politicanti da essere persino sfuggita al loro apprezzamento.*

*L'on. Mussolini ha voluto por fine ad uno stato di disagio in cui una Camera esautorata si trova di fronte al paese di cui sempre meno rappresentava ormai il sentimento e il pensiero. Appunto perchè la vittoria sui pieni poteri sarebbe stata troppo facile, l'onorevole Mussolini ha compiuto il gesto di non voler ottenere da una rappresentanza nazionale che non rappresenta più la Nazione quel trionfo e quella fiducia che uomini e partiti gli avevano già assicurata in precedenza.*

*A questo proposito richiamo la vostra attenzione sul vivace comunicato odierno della «Volta» che ho motivo di credere rispecchi abbastanza fedelmente le idee e i sentimenti dell'onorevole Mussolini. Dice dunque l'«Agenzia Volta»:*

«Nelle alte sfere del fascismo ed anche in quelle del Governo si nota che i primi commenti al decreto di chiusura della Camera rivelano il grande disorientamento in cui il decreto ha gettato gruppi vecchi e nuovi, nonchè i relativi «leader». Dove le fantasie si sono il più allegramente sbizzarrite è nei riguardi dei motivi che avrebbero ispirata la decisione del Governo. Dire che il Governo temeva il voto della Camera è sciocco. La Camera era disposta a votare i pieni poteri anche per tutta la durata della legislatura se il Governo l'avesse voluto. C'è da giurare che molti deputati avrebbero abbracciato con sincero entusiasmo una soluzione del genere.

Dire che il Governo temeva una discussione sull'uso e la proroga dei pieni poteri è alquanto ridicola. Il Governo aveva tutti i mezzi per contenere la discussione: il gruppo fascista era pronto a rintuzzare le intemperanze degli oppositori e a ridurli alla ragione. Il Capo del Governo avrebbe fatto il resto.

Affermare come si fa da parte socialista che Mussolini abbia preso la sua decisione in vista della cosidetta crisi interna del partito fascista è il colmo dell'imbecillità. I socialisti italiani appaiono veramente e congenitamente negativi a capire qualche cosa del fascismo. La verità è che il partito fascista dimostra nei suoi congressi provinciali una formidabile vitalità ed efficienza politica nonchè la sua assoluta e cieca devozione al Duce. Credere poi che Mussolini abbia inteso tacitare con la chiusura della sessione parlamentare le impazienze elezionistiche del fascismo alla periferia è un'altra manifestazione di idiozia. Nessuno dei cinque mila fasci d'Italia si è occupato di elezioni politiche. I motivi che hanno indotto il Capo del Governo a sospendere per un tempo indeterminato la Camera sono di natura squisitamente morale. L'on. Mussolini ha rinunciato ad una vittoria troppo facile: E questo è un gesto di probità».

*Il comunicato della «Volta» conclude quindi smentendo ogni rapporto tra la chiusura della sessione e i risultati delle elezioni inglesi.*

## Lo stato di salute del Duca d'Aosta

TORINO, 11.

Ecco il bollettino redatto stamane alle ore 8 sulle condizioni di saluto del Duca d'Aosta:

**Continua la risoluzione lenta nei focolai pleumonici. Stamane temperatura 38,3. Polso 88.100. Respirazione 30,32. Espettorazioni abbondanti, a tipo sempre purulento. Condizioni generali un po' abbattute fisicamente. — Firmati: PESCAROLA, BRUNO, FASCINNI.**

## La visita del Re

TORINO, 11.

S. M. il Re uscito dal palazzo reale verso le 10.45, accompagnato dal ministro della Real Casa conte Mattioli Pasqualini e dal primo aiutante di campo generale Cittadini, si è recato al palazzo della Cisterna per visitare S. A. R. il duca d'Aosta. Ivi si è trattenuto per una mezz'ora ed ha fatto quindi ritorno sempre in automobile a palazzo della Cisterna. Davanti al palazzo ducale, sia stamane che nel pomeriggio, sostava numerosa folla che si inchinava e si scopriva reverente e commossa al passaggio del Sovrano.

Il Re al suo giungere stamane a palazzo della Cisterna, è stato ricevuto dalla duchessa Elena, dal conte di Torino e dal duca di Spoleto coi quali si è intrattenuto brevemente chiedendo notizie minuziose. Pochi istanti dopo la duchessa Elena che già aveva preparato l'infermo alla visita del Sovrano, perchè non ne rimanesse troppo commosso, accompagnava ella stessa il Re nella stanza. L'incontro è stato affettuosissimo. Il Duca ha voluto pronunciare alcune parole di ringraziamento, ma il Re stesso gli ha fatto cenno di non stancarsi. Gli ha rivolto parole di conforto e gli ha stretto la mano. Il Duca ha sorriso al Sovrano esprimendo così tutta la sua gratitudine per la visita. Il Re nel lasciare il palazzo della Cisterna ha espresso alla duchessa Elena la speranza e l'augurio che il Duca possa superare la travagliosa e dolorosa crisi. Stassera alle 13.80 il Re è partito per Roma in forma privatissima.

## Il contegno della Federazione degli universitari fascisti

ROMA, 11.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Stamane si sono riuniti nella sede del partito i membri del Direttorio nazionale del partito in unione col comitato centrale della Federazione universitari fascisti e i segretari dei gruppi universitari. Erano presenti l'on. Francesco Giunta, Maurizio Meraviglia, Giovanni Marinelli, Luigi Freddi del Direttorio del partito. La Federazione universitaria era rappresentata dal segretaio generale Rapasogli e dai membri del comitato centrale prof. Ugolini di Pisa, Boglio di Padova, Melogli di Napoli, Scaraglio di Torino, Orc di Roma. Erano inoltre presenti argioni di Firenze, Finzi di Genova, Casarso di Pavia, Menegoni e Gaglioli di Milano, Sannichia di Roma e altri delegati.

Dopo una relazione sull'attività della Federazione compiuta dal segretario Papasogli è stato approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Direttorio nazionale del P. N. F. udita la relazione del segretario generale della F. N. U. F. Papasogli sulla situazione politica universitaria, la approva e invia il suo plauso e a sua riconoscenza per l'opera valorosa sin qui svolta dal Papasogli mentre plaude alla condotta tenuta dai gruppi universitari fascisti».

La discussione è quindi continuata per tutta la mattinata e il pomeriggio avendo per oggetto la riforma Gentile. Dopo dichiarazioni dell'on. Giunta hanno parlato tutti i presenti e si è infine approvato il seguente ordine del giorno:

«I rappresentanti dei gruppi universitari fascisti presso la Direzione del P. N. F. mentre riprovano ancora una volta la inconsulta agitazione degli studenti universitari che fanno il gioco di tutti coloro che per interessi particolari vorrebbero colpire nello spirito e nella sostanza della riforma Gentile la grandiosa e coraggiosa opera di ricostruzione del Governo nazionale dichiarano di accettare con piena coscienza e col alto spirito di disciplina il nuovo ordinamento discutere su alcune modalità riflettenti l'applicazione pratica della legge stessa. Si curi in tal modo di incontrarsi con il pensiero del ministro il quale aveva già precedentemente date assicurazioni in proposito. Infine gli studenti fascisti si augurano che le università ancora chiuse siano riaperte e perciò richiamiano tutti gli studenti italiani a una più serena ed esatta valutazione dell'attuale situazione e a riflettere che il mezzo migliore per conseguire un qualsiasi risultato è quello di rientrare nell'ordine poichè il Governo nazionale mentre è disposto ad agire con giustizia, non intende assolutamente di subire pressioni e prepotenze».

La riunione continuerà domattina per discutere in merito alla organizzazione della Federazione universitari fascisti.

## I COLLOQUI DI MUSSOLINI

**I CAVALIERI DEL LAVORO.**

ROMA, 11.

Stamane il Presidente del Consiglio ha ricevuto il cav. del lavoro Giovanni Battista Bianchi di Maderno, vice presidente della Federazione Nazionale dei cavalieri del lavoro, il quale gli ha dimostrato a nome dei colleghi la necessità di una riforma nella costituzione dell'Ordine per ottenere una maggiore severità di scelta nel conferimento della onorificenza ambita, una conveniente limitazione del numero delle nomine annuali e una più equa ed efficace rappresentanza del lavoro nel Consiglio dell'Ordine.

Il cav. Bianchi ha consegnato al Presidente un memoriale sull'argomento insieme ad una lettera di Gabriele d'Annunzio che caldamente sostiene la opportunità della riforma per la salvaguardia ed il prestigio dell'Ordine.

Il Presidente ha ascoltato cordialmente il cav. Bianchi e gli ha manifestato il suo consenso dandogli assicurazione che la questione sarebbe stata esaminata e risolta nel minor tempo possibile.

Presentato dal segretario del fascio romano Gaetano Polverelli, è stata ricevuta una commissione della città di Monterotondo. Il Presidente ricordando una sua recente promessa, ha assicurato che interverrà il giorno 23 dicembre alla inaugurazione in Monterotondo della lapide che ricorda la Marcia su Roma. A nome della città che si gloria di ricordi garibaldini e mussoliniani, il Sindaco e la Commissione ha vivamente ringraziato.

**LA DEMOCRAZIA SOCIALE.**

Il Presidente ha ricevuto poi in particolare udienza il prof. comm. Rei in rappresentanza della democrazia sociale che lo ha intrattenuto sui rapporti fra il suo partito e il partito fascista e su varie questioni politiche generali e particolari. Il Presidente ha ascoltato attentamente il prof. Rei dandogli affidamento che avrebbe tenuto nel debito conto quanto gli aveva prospettato.

Il Presidente on. Mussolini ha inoltre ricevuto il comitato permanente dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura presieduto dal sen. Pantano.

## La presidenza interinale della Camera all'on. De Nicola.

ROMA, 11.

Secondo il regolamento della Camera i questori rimangono in ufficio anche nell'intervallo delle sessioni. Ora i tre questori onorevoli Guarienti, Renda e Rondani oggi nell'assumere la rappresentanza della presidenza, essendo decaduto col decreto di chiusura della sessione, il Presidente ha indirizzato il seguente telegramma all'on. Enrico De Nicola a Napoli: «Interpreti sicuri del concorde sentimento di ammirazione dei colleghi per Vostra Eccellenza che ne diresse tanto sapientemente i lavori, mentre assumiamo interinale rappresentanza, esprimiamo E. V. con animo di vivissima gratitudine sentimenti devozione profonda. — Firmati: GUARIENTI, RENDA, RONDANI».

## Il saluto dell'on. De Vecchi al Duce sbarcando in Somalia.

ROMA, 11.

Il nuovo Governatore della Somalia, on. De Vecchi, ha diretto al Presidente del Consiglio, on. Mussolini, il seguente telegramma da Mogadiscio:

«Sbarcando su questo lontano lembo della patria italiana rivolgo il pensiero al mio Capo con rinnovati sensi di incorruttibile fedeltà e di intatta disciplina e intendo rivolte al Governo fascista restauratore e ricostruttore le indescrivibili fantastiche accoglienze fatte da questa popolazione per esso alla mia persona. A te il mio fervido alalà».

## L'assunzione di nuovi insegnanti nei ruoli delle scuole medie.

ROMA, 11.

E' stata pubblicata, nel N. 52 del 29 novembre 1923 del «Bollettino Ufficiale» del Ministero della P. I., l'ordinanza ministeriale che stabilisce le modalità per l'assunzione nei ruoli degli insegnanti medi delle persone aventi diritto alla nomina secondo l'ordine fissato all'art. 31 del R. D. 26 giugno 1923 N. 1412. Tra le diverse categorie sono compresi i vincitori degli antichi concorsi non ancora nominati, gli ex combattenti e le vedove di guerra. Il termine per la presentazione delle domande scade il 10 gennaio 1924. Gli interessati che non riescono ad acquistare il numero del «Bollettino» in cui l'ordinanza è pubblicata possono rivolgersi per averne visione presso le scuole medie e presso gli uffici dei provveditorati agli studi. L'ordinanza stessa sarà pubblicata in uno dei prossimi numeri della «Gazzetta Ufficiale».

## LA PIENA DEL TEVERE CESSATA

ROMA, 11.

La piena del Tevere può dirsi cessata. Ieri sera l'idrometro di Ripetta segnava appena gli undici metri. Le acque del Tevere e dell'Aniene, che avevano allagato le campagne circostanti, stanno defluendo rapidamente nei due corsi d'acqua. Le vie principali sono già libere al transito.

## Un commissario dei Soviet partito per Roma.

ROMA, 11.

Janson, membro del Consiglio direttivo del Commissariato del popolo per il commercio estero, è partito per Roma per proseguire le trattative commerciali con l'Italia.

## Sono riaperti gli arruolamenti nelle truppe coloniali.

ROMA, 11

A datare dal 15 novembre sono stati riaperti gli arruolamenti nei regi corpi di truppe coloniali della Tripolitana e della Cirenaica dei caporalmaggiori, caporali e soldati per completare gli organici dei corpi stessi e per ripianarne le mancanze mensilmente che si verificheranno.

Le modalità e le condizioni di arruolamento sono le stesse riportate nel manifesto del 18 ottobre 1921 di cui sono in possesso i distretti militari e cioè: le domande debbono essere rivolte dai militari in congedo e da quelli che non hanno prestato servizio militare ai distretti militari coi prescritti documenti. Gli arruolati hanno diritto all'atto del loro incorporamento nella colonia di destinazione ad un premio variabile di lire 1200, 1000, 500 e 250 a seconda delle campagne di guerra compiute o del servizio militare prestato. Tenuto però conto del servizio di Presidio al quale normalmente i volontari vengono adibiti in colonia e alla aumentata ferma obbligatoria di leva come paga giornaliera viene corrisposta la stessa dovuta al pari grado in Italia e cioè lire 0.40 pel soldato, lire 0.55 pel caporale, lire 0.75 per il caporalmaggiore, oltre vitto e vestiario e il soprassoldo giornaliero coloniale che è di lire due. Restano ferme le norme per la licenza ordinaria coloniale in ragione di trenta giorni per ogni anno di servizio con assegni coloniali e viaggio pagato nonchè i premi di rafferma per coloro che scaduto il primo biennio di ferma si rafferminо.

Occorrono ai regi corpi anche militari specializzati come conduttori di automobili, meccanici, aggiustatori, telegrafisti, radiotelegrafisti, motoristi, montatori, tornitori, ferrovieri, carradori, ebanisti, fucinatori, pastai, mugnai, fornai, materassai, dattilografi ecc. ecc. pei quali sono stabiliti speciali soprassoldi giornalieri oltre la paga.

## I lavori della Commissione tecnica per l'agricoltura.

ROMA, 11.

La Commissione tecnica per l'agricoltura, continuando i suoi lavori, ha approvato il seguente ordine del giorno: «La Commissione constatando come nell'anno in corso per la tranquillità assicurata al lavoro agricolo dal Governo nazionale e per la propaganda e la sperimentazione intensificate anche in conformità ai precedenti voti della Commissione, l'impiego dei concimi chimici sia notevolmente aumentato e riconoscendo come tale maggiore impiego sia stato la precipua determinante degli abbondanti raccolti, mentre plaude all'opera svolta dal Governo nazionale per l'incremento dell'agricoltura, fa voti perchè il Governo continui la provvida sua opera su tali direttive. Constatando ancora come all'incremento del consumo dei fertilizzanti possa contribuire una maggiore difesa degli agricoltori dalle frodi sui consumi, fa voti perchè siano sollecitamente applicati i provvedimenti legislativi più precisi e rigorosi già predisposti ed intesi ad impedire dette frodi».

## IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO degli invalidi di guerra.

ROMA, 11.

Il Consiglio di amministrazione per gli invalidi di guerra ha oggi provveduto alla elezione dell'Ufficio di presidenza, del Comitato esecutivo testè scaduto di carica. Esso ha confermato all'unanimità di voti a presidente il senatore prof. Alessandro Lustig e a vice-presidente il comm. avv. Madia. Ha chiamato a far parte del Consiglio esecutivo l'on. dott. Pietro Capasso, il dott. Barbaro, il cav. avv. Rosario La Bella, il gr. uff. prof. Riccardo Galeazzi e il cav. dott. Aurelio Nicolodi.

## La vertenza Grandi-Baroncini

BOLOGNA, 11.

La vertenza cavalleresca tra l'onorevole Dino Grandi e il rag. Gino Baroncini si è definita con un verbale firmato dai padrini delle parti — generale Italo Balbo e comm. avv. Arangio Ruiz per l'on. Dino Grandi, ed avvocato Bruno Biagi e Umberto Baccolini per il rag. Baroncini.

Il verbale conclude che le parole pronunciate dal rag. Baroncini al Congresso provinciale dei Fasci e riguardanti l'on. Grandi hanno assolutamente superato ogni più lontana intenzione di offesa in quanto che il rag. Baroncini intendeva affermare soltanto un dissenso di carattere politico senza ledere e menomare per questo la dignità ed il prestigio dell'on. Grandi.

I rappresentanti dell'onor. Grandi prendono atto della dichiarazione dopo di che le due parti dichiarano chiusa la vertenza cavalleresca.

## L'avv. Arangio Ruiz abbandona la segreteria polit. del fascismo modenese

MODENA, 11.

La Federazione Provinciale Fascista prese atto della dichiarazione dell'uscente segretario politico, avv. Arangio Ruiz, di non poter più dare tutta la desiderata attività, essendo la sua opera assorbita dalla presidenza dell'Associazione Nazionale Combattenti per facilitare l'opera proficua intesa a riavvicinare la grande famiglia dei combattenti al Partito Fascista, dopo aver fatto voti che l'opera dell'avv. Arangio Ruiz sia coronata da successo, ha designato come nuovo segretario politico il dott. Guido Corni.

## Un'inchiesta per le critiche mosse al gen. Pizzoni.

ROMA, 11.

In merito alle critiche mosse in questi giorni all'operato del generale Pizzoni è in corso un'inchiesta disposta dal ministro della Guerra.

## Il governatore della Cirenaica ai cavalleggeri che rimpatriano.

BENGASI, 11.

Il governatore Bongiovanni ha rivolto ai cavalleggeri del gruppo squadroni metropolitani, in occasione del loro rimpatrio, il seguente messaggio:

«Ai cavalleggeri degli squadroni «Alessandria» e «Guide» che rimpatriano dopo i mesi di permanenza in Cirenaica, il mio cordiale saluto. Essi hanno qui recato l'alto valore dei cavalieri d'Italia affermando in numerosi servizi di ricognizione e nello scontro altamente onorevole di Kalita, di essere ben degni delle loro nobili tradizioni. Dicano essi ai commilitoni italiani che quaggiù, dove aleggia lo spirito della grande Patria rinnovata, il pensiero volge fiducioso alla cavalleria, nella certezza che ove occorra essa sarà sempre pronta a recare il prezioso contributo dei suoi cuori e delle sue sciabole».

## Papini inaugura a Firenze un corso di religione.

FIRENZE, 11.

Ieri sera, presenti le autorità cittadine, Giovanni Papini ha inaugurato nei Saloni fiorentini il nuovo corso di religione. Giovanni Papini, attentamente seguito nella sua orazione, fu vivamente applaudito.

Ieri S. E. Mario Cingolani ha inaugurato il nuovo anno sociale al Circolo apologetico S. Tommaso d'Aquino. Assistevano alla inaugurazione S. E. l'Arcivescovo di Firenze Alfonso Maria Mistrangelo, i deputati Bonelli, Bacci e Martini e tutte le notabilità cittadine.

L'on. Cingolani fu applauditissimo e alla sera all'Ateneum fu offerto un ricevimento in suo onore.

## La "donna di fuoco" di Poggio applaudita a Roma.

ROMA, 11.

Ieri sera al teatro Valle, ha avuto luogo la prima rappresentazione de «La donna di fuoco», di O. Poggio, interpretata dalla compagnia Gandusio. La commedia ha avuto un esito felice.

## Una fantesca scomparsa con una collana di centomila lire.

ROMA, 11.

Si ha da Ladispoli, che tale Teresa Roberti, di 30 anni, che era a servire in casa del marchese Pacca, si è allontanata improvvisamente asportando quattromila lire in contanti e una magnifica collana di perle del valore di centomila lire.

## Una scossa di terremoto

CASTELNUOVO GARFAGNANA, 11.

Stanotte, alle ore 0.15, è stata avvertita una scossa di terremoto ondulatorio preceduta da un fortissimo rombo. Nessun danno.

## L'amministrazione di Pisa dimissionaria

PISA, 11.

Il Sindaco e la Giunta hanno rassegnato le dimissioni nelle mani del Prefetto.

## L'approvvigionamento alimentare DELLA GERMANIA.

LONDRA, 11.

Secondo una informazione del «Times» da Washington un comunicato compilato da Ever dice che l'approvvigionamento alimentare della Germania è complicato dal tracollo della valuta tedesca, dal quale derivano grandi difficoltà per la ripartizione dell'ultimo raccolto; inoltre dalla impossibilità di pareggiare il «deficit» tra la produzione e l'importazione ed infine dalla diffusissima disoccupazione. Tutti gli oneri derivanti dalla bancarotta economica colpiscono la classe operaia nonchè i vecchi, gli invalidi, i bambini e gli impiegati nelle grandi città e nei distretti industriali, cioè complessivamente 20 milioni di persone. Dopo aver rilevato che nella Ruhr regna da mesi la disoccupazione completa e che nel rimanente della Germania la disoccupazione aumenta sempre più, per la quale innanzi tutto soffrono i bambini, Evert ha dichiarato che la soluzione che più probabilmente renda possibile il risorgimento sarebbe la creazione dei crediti esteri per gli approvvigionamenti alimentari. Tale operazione non produrrebbe soltanto un aumento nelle importazioni, ma anche sostanzialmente nella nuova moneta tedesca. Dalle importazioni alimentari dovrebbero inoltre venir pagato sovvenzioni ai disoccupati nonchè cibi per beneficenza pubblica. Certo tali provvedimenti non potrebbero essere che provvisori; una soluzione definitiva sarebbe da raggiungere soltanto mediante la soluzione definitiva delle condizioni politiche nonchè mediante la riedificazione della moneta tedesca e della produttività delle industrie.

## Le elezioni in Grecia

ATENE, 11.

I giornali dicono che i conflitti di domenica dopo il comizio dei partiti monarchici non avranno influenza sulla situazione. Le elezioni avranno luogo il 16 corrente. La legge marziale non sarà proclamata e la censura non sarà ristabilita. La delegazione del partito della unione repubblicana è stata ricevuta da Plastiras al quale ha chiesto che il Governo prenda prima delle elezioni una decisione circa l'allontanamento della dinastia, reso necessario dalle manifestazioni dell'altro ieri e dai disordini che ne seguirono. Plastiras ha risposto che il Governo si trova nella impossibilità di modificare le sue decisioni, poichè la questione del regime non può essere risolta prima delle elezioni, dopo le quali il popolo sarà chiamato a pronunciarsi con plebiscito.

## Piroscafo inglese naufragato

CAROGNA, 11.

Il piroscafo inglese «Somerohy» è naufragato nelle roccie di Baldaya presso Malpica. L'equipaggio è salvo.

## Tra l'America e Parigi
**C'È DI MEZZO... IL MARE.**

PARIGI, 11.

I giornali pubblicano la seguente informazione da Washington:

Nei circoli diplomatici si assicura che la Francia e il Belgio stanno per mettersi d'accordo riguardo alla nomina dei loro periti per i due Comitati costituiti dalla Commissione per le riparazioni per studiare contemporaneamente l'equilibrio del bilancio tedesco, la stabilizzazione della moneta e la questione dei possedimenti tedeschi all'estero. Si aggiunge che l'accordo fra Francia e Belgio in questo è interessante, che i due paesi non tarderanno a dare ai loro esperti direttive tali che saranno sufficientemente larghe per permettere agli Stati Uniti di partecipare ai loro lavori.

Il «Matin», a proposito di questa informazione, scrive: «A Parigi si ignorano assolutamente i fatti di cui si tratta nel dispaccio americano. Nei circoli ufficiali pur augurandosi vivamente la partecipazione degli Stati Uniti ai due Comitati di periti, si dichiara che non vi è alcuna modificazione nell'atteggiamento del Governo francese».

## Per prevenire nuove guerre

PARIGI, 11.

I giornali hanno da Washington: il sen. Lad ha presentato oggi al Congresso una mozione secondo la quale il Presidente del Congresso americano non potrebbe dichiarare la guerra prima di avere consultato il paese con un referendum. D'altra parte il senatore Johnson ha presentato una mozione che autorizza il Presidente degli Stati Uniti a convocare una conferenza internazionale dei governi che hanno concluso accordi con l'America allo scopo di studiare altri trattati destinati a prevenire nuove guerre. Questa mozione propugna la nomina di una commissione internazionale che sarebbe incaricata di prendere in esame le divergenze fra i vari stati e presentare un rapporto in un determinato termine di tempo.

## Incontro calcistico italo tedesco A BERLINO.

BERLINO, 11.

Una squadra calcistica della locale associazione sportiva italiana ha ricevuto in consegna il gagliardetto tricolore sociale offerto dalle signore della colonia italiana. Sul campo sono intervenuti numerosissimi italiani, fra cui l'ambasciatore conte Bosdari, che ha voluto presenziare il battesimo della bandiera, salutato da entusiastici applausi. La madrina, signora Fier, al momento della consegna ha pronunciato alate parole augurando che la gioventù italiana sappia anche nel campo sportivo fare onore alla patria lontana. Il capo della squadra tedesca, Andelsef, ha consegnato al capo della squadra italiana un mazzo di fiori intrecciati con colori italo-germanici, accompagnando l'offerta con l'augurio che la cordialità dei rapporti sportivi possa essere il primo passo verso una ripresa di rapporti cordiali tra i due popoli.

L'incontro tra le due squadre si è chiuso con la vittoria dei tedeschi con tre contro uno.

Dopo la partita tutti i presenti si son raccolti nello «chalet» del campo dove sono stati scambiati brindisi fra i componenti delle due squadre.

## Il gabinetto inglese si presenterà al Parlamento.

LONDRA, 11.

(Ufficiale). — Dopo un attento esame dei precedenti costituzionali e dei rapporti colla situazione risultante dalle elezioni generali, il Gabinetto ha deciso all'unanimità, nella sua riunione di questa mattina, che costituzionalmente esso ha il dovere di presentarsi dinanzi al Parlamento al più presto possibile. In conseguenza il Parlamento si riunirà l'8 gennaio come già era stato deciso.

## LA CANDIDATURA DI COOLIDGE a Presidente degli Stati Uniti.

PARIGI, 11.

Un messaggio da Washington, annuncia che il partito repubblicano ha deciso definitivamente di presentare a candidatura di Coolidge alla presi-

## Un discorso di De Rivera

MADRID, 11.

Il generale De Rivera, nell'aprire la conferenza internazionale di radiotelegrafia, ha pronunciato un discorso, calorosamente applaudito, annunciando che la seconda tappa del direttorio che si è testè aperta sarà fattiva e feconda.

## LA FLOTTA DEGLI STATI UNITI si modernizza.

WASHINGTON, 11.

Il Presidente Coolidge ha chiesto al Congresso di ridurre le imposte degli Stati Uniti di 300 milioni di dollari. Il segretario navale ha chiesto un credito di 30 milioni di dollari per modernizzare la flotta e costruire otto grandi incrociatori, tre sottomarini incrociatori e sei cannoniere.

## La rivoluzione nel Messico

BRONSVILLE (Texas), 11.

Le truppe federali hanno occupato Victoria e sono padrone del sud dello stato di Tamaulipas.

## Lo scambio della corrispondenza interrotta con l'Austria.

ROMA, 11.

Il ministro delle Poste comunica: Dal 10 dicembre è interrotto lo scambio della corrispondenza con l'Austria per sciopero di quel personale. Telegrammi diretti al suddetto paese si tenta spedirli per posta da Trieste, Venezia e Milano e pertanto vengono accettati a tutto rischio dei mittenti.

ABBONAMENTI Anno L. 50 - Semestre 25 Trimestre 13

# CRONACA DELLA PROVINCIA

Direzione - Redazione Amministrazione Via di Prampero, N. 10

## LA VITA DI GORIZIA

### Agli agricoltori

GORIZIA, 11.

E' stato bandito dalla Amministrazione straordinaria provinciale di Gorizia un concorso a premi tra i coltivatori di frumento. Ai concorso sono ammessi i coltivatori dei distretti di Gorizia, Gradisca, Cormons, Monfalcone e Cervignano e coloro che intendessero parteciparvi, dovranno presentare domanda all'Ufficio Agrario di Gorizia, sito in via Trieste n. 43, entro il 30 dicembre 1923 indicando nome e cognome, il Comune nel quale è situato l'Azienda, la superficie totale, la superficie seminata a frumento, la varietà e la concimazione somministrata. La Commissione giudicatrice visiterà nella prima quindicina di giugno del 1924 i seminati in concorso ed assegnerà i premi tenendo conto, oltre che della riuscita della cultura, della rotazione, della qualità del seme e d'ogni sistema inteso a intensificare la produzione. I concorrenti dovranno tenere a disposizione dello Ufficio Agrario un mazzo di piante di grano estratto dal terreno con le radici poco prima della maturazione ed un chilogrammo di seme, onde approntare la mostra del grano che si terrà presso la sede dei Consorzi agrari dei singoli distretti. I premi verranno assegnati nel seguente ordine nel mese di agosto 1924:

1.o premio L. 300, medaglia d'oro e diploma — tre secondi premi da lire 200, medaglia d'argento e diploma — cinque terzi premi da lire 100, medaglia di bronzo e diploma e dieci quarti premi di lire 50 e diploma.

Coloro che intendessero concorrere dovranno rivolgersi per schiarimenti all'Ufficio Agrario di Gorizia oppure ai rispettivi Consorzi agrari cooperativi.

### Ferito gravemente per lo scoppio D'UN PROIETTILE.

A Bata nel pomeriggio di oggi, l'operaio Brandolin Francesco di anni 25 da Lucinico, addetto in qualità di rastrellatore di proiettili presso la ditta Sirena-Vinello di Salcano, mentre stava trasportando dei proiettili, uno di questi improvvisamente esplodeva ferendo gravemente il giovane alle braccia, alla testa, al petto ed alle gambe. Venne prontamente trasportato mediante un camion dela ditta stessa, all'Ospedale dei Fatebenefratelli ove fu accolto d'urgenza. Lo stato del Brandolin resta allarmante.

### Esami d'abilitazione alle funzioni di messo esattoriale.

Si avverte che ai termini dell'art. 3 del R. Decreto 9 novembre 1902, numero 489 nel mese di dicembre si terranno nel Comune di Gorizia, sede del Tribunale Civile e Penale, gli esami di abilitazione alla funzioni di messo esattoriale nei giorni che verranno stabiliti dallo Illustrissimo signor Procuratore del Re Presidente della Commissione esaminatrice. Le domande devono essere presentate al Presidente della Commission esaminatrice non oltre il 25 dicembre a. c., corredate dai documenti necessari che comprovino aver l'aspirante i requisiti prescritti dal decreto stesso.

Gli interessati per informazioni più dettagliate potranno rivolgersi alla Regia Agenzia delle Imposte in Gorizia.

### Una cerimonia di riparazione

Domenica mattina 16 corrente avrà luogo a Lipa (Comnizza del Carso), alla presenza delle Autorità la solenne cerimonia di riparazione per l'oltraggio arrecato da alcuni forsennati agitatori jugoslavi al sacro tricolore della Patria ed alle immagini simboliche delle LL. MM. A tale cerimonia che avrà inizio con la benedizione della nuova bandiera, interverranno la Milizia Naz. Volontaria, le autorità i sindaci e i maestri dell'immediato circondario.

**Al Gabinetto di Lettura.**

La direzione comunica che sabato 15 corrente m. alle ore 21, nella sala Vittoria avrà luogo la tradizionale Festa del Ceppo col seguente programma:

I. — Concerto della violinista Cesarina Rossi che eseguirà il seguente programma:

1 Vitali, «Ciaccona» — 2. Wieniawski, «Souvenir de Moscou» — 3. a) Chopin, «Notturno»; b) Bazzini, «Ridda dei folletti» — 4. Beethoven, Sonata V.a per piano e violino: Allegro, Andante, Scherzoso, Rondò, (pianoforte: Valentini Patuna). — 5. Paganini, «I palpiti» — 6. Wieniwski, Fantasia dell'opera «Faust». Al piano siederà la gentil maestra Rossi Ester.

II. — Scambio di doni fra soci.

III. — Danze.

Gli egregi consoci che intendono scambiare dei doni sono pregati d volerli consegnare al custode del Gabinetto nella sede sociale, i giorni 14 e 15 sino alle ore 19, chiusi e recante il nome della persona cui dovranno essere assegnati.

**Il nuovo Segretario del Sindacato orchestrale fascista di Gorizia.**

In seno al Sindacato orchestrale fascista di Gorizia, venne eletto il nuovo segretario nella persona del maestro signor Carlo Corubolo.

Il fiorente Sindacato orchestrale di Gorizia, forte del suo novo segretario, saprà egregiamente seguire quello impulso e quell'indirizzo che è base del Sindacato fascista.

**Furto praticato per opera d'ignoti.**

Miss Emelik Melia del Teatro dei fenomeni, ha denunciato stamane al locale comando dei Carabinieri, che ignoti introdottisi nella sua camera dell'albergo del Corso ove essa alloggia, asportarono da un armadio della biancheria ed un vestito per un valore di L. 600.

**Cinema Teatro Ideal.**

«Il Sepolcro indiano». Continuano le rappresentazioni del grandioso capolavoro con crescente successo.

**Cinema Edison.**

«La Dea della Giungla». Meravigliose avventure che hanno incontrato la piena simpatia del pubblico. 2.o episodio.

**Cinema Savoia.**

«Charlot e Fatty». Impareggiabile successo d'ilarità.

### Da SAGRADO
#### Nomina del Direttorio del Fascio

Ci scrivono, 11:

Con larga partecipazione degli invitati, al Fascio locale, giovedì 6 corrente mese, ebbe luogo l'elezione del nuovo Direttorio del Fascio di questa Sezione. Quasi ad unanimità venne riconfermato in carica il cessato Direttorio composto dei signori: Armando Visintin, Giuseppe Ailes, Tobia Baglioni (ex combattente), Giacomo Ferretti (ex combattente) e il dott. Giovanni Montanari.

Il nuovo Direttorio elesse, a voti unanimi, a Segretario politico il signor Armando Visintin.

La Sezione femminile non mancò di votare compatta per la rielezione del cessato Direttorio.

#### Ringraziamento del Comune

Il Commissario straordinario cav. Visintin, per attestare maggiormente la riconoscenza della popolazione di tutti i soccorsi avuti per la difesa dell'abitato nel disastro dello straripamento del fiume Isonzo, avvenuto il 29 del mese scorso, ha diretto i più vivi ringraziamenti di gratitudine all'Illustrissimo Prefetto del Friuli, non chè a tutte le autorità superiori, militari e civili, ai Sindaci delle città di Udine e di Gorizia, al Fascio e Milizia Nazionale ed al Corpo dei pompieri, che sotto la guida del suo comandante signor Girolamo Chialchia, prestarono con vero zelo la loro opera.

Vennero espressi pure i migliori ringraziamenti alla truppa ed al Comando dei R.R. C.C. di Monfalcone, che tanto attivamente prescro parte alla opera di difesa causata dall'inondazione.

Uno speciale elogio venne trasmesso al valoroso e bravo ufficiale sig. Enea Franceschini, comandante una Compagnia del 5.o Reggimento Minatori-Zappatori residente in Monfalcone, che con vera abnegazione e indefesso lavoro, in uno ai suoi bravi soldati, compì importanti lavori di difesa durante il periodo maggiore del disastro d'inondazione.

#### Per la ricostruzione dello Stab. Cascami Seta
**SOPRALUOGO COMMISSIONALE.**

Martedì, 4 corr., nella frazione di Poggiorterzarmata ebbe luogo un sopraluogo commissionale inerente alla ricostruzione dello Stabilimento Cascami Seta. Intervenuti: il Sottoprefetto dott. cav. Giannattasio, il Commissario del Comune di Sagrado cav. Visintin; per l'autorità industriale: ingegnere Pellegrini e per l'autorità sanitaria provinciale un medico della Prefettura di Udine, nonchè il Direttore dello Stabilimento ing. Persico. Presero pure parte al detto sopraluogo i rappresentanti delle Commissioni comunali edili e per il fuoco.

Ispezionata la ricostruzione dei lavori eseguiti ed il collocamento dei macchinari, il tutto venne trovato a piena conformità e soddisfazione della Commissione.

Un merito speciale venne espresso alla solerte Società che con sforzi finanziari seppe dar vita a questo rinomato Stabilimento della Provincia, che con la sua prossima completa attività darà lavoro ai molti disoccupati residenti nel Comune.

Al finale compimento di questa opera industriale non si dubita che il Governo vorrà riconoscere d'urgenza il diritto dei danni di guerra spettanti a questa benemerita Società che tanto si presta per lenire la forte disoccupazione a tutto vantaggio del Comune, tanto duramente colpito durante la guerra.

Il Comune dal canto suo non mancò di caldeggiare e raccomandare vivamente questo importante postulato presso la Commissione Centrale dei danni di guerra in Roma, acciocchè in breve si ottenga una favorevole soluzione.

### Da GRADISCA
#### Per la ricostruzione del ponte

Ci scrivono, 11:

Si attende con ansia l'inizio dei lavori di riatto del ponte carrozzabile, perchè ogni giorno di ritardo è cagione di danni non indifferenti al commercio locale.

**Recita di beneficenza.**

Sabato sera, al Nuovo Cine, ebbe luogo l'annunciata serata di beneficenza pro Natale dei bambini poveri. La serata riuscì splendidamente sia dal lato artistico sia da quello finanziario, dato che la sala teatrale era affollatissima.

I piccoli filodrammatici, sapientemente istruiti, hanno svolto l'intero programma tra calorosi applausi.

**Servizio autocorriere.**

La Società servizi automobilistici ing. F. Ribi e C. di Gorizia, ha fissato il Caffè «Emopoli» quale punto di partenza e d'arrivo dei passeggeri e per il servizio merci.

L'orario delle partenze delle autocorriere da Gradisca è il seguente:

Per Gorizia: ore 8.15 — 8.25 — 14.10 — 19.

Per Cervignano: ore 8.05 — 13 — 18.

Per Grado (via Villesse): ore 7.45.

**Tassa sul bestiame.**

Il Municipio avverte che la matricola della tassa sul bestiame trovasi esposta a pubblica ispezione nella sede municipale e che eventuali cambiamenti nel possesso del bestiame sono da denunciarsi alla Segreteria municipale entro il 15 corrente.

### Da ROMANS d'ISONZO
**Anticipazione del mercato mensile.**

Ci scrivono, 11:

Questo Consiglio comunale, nella sua seduta di domenica scorsa 9 corrente e su proposta del consigliere anziano signor Petruz Bernardino, ha deliberato di anticipare di una giornata il mercato mensile che si tiene in questo Comune il quarto martedì del mese e che avrebbe dovuto di conseguenza tenersi il giorno del Santo Natale.

Il mercato anzidetto è stato dunque fissato per il giorno di lunedì 24 corrente e speriamo che riescirà perfettamente e che saranno conclusi numerosi affari.

**Trasferimento degli uffici municipali.**

Come abbiamo a suo tempo annunciato, gli uffici municipali sono stati provvisoriamente trasferiti nei locali della Casa Lanch di proprietà del Comune con viva soddisfazione dell'Amministrazione, del personale e della cittadinanza che vede finalmente assecondate le aspirazioni da tanto desiderate.

### Da MARIANO
**Ricostituzione del Fascio locale.**

Ci scrivono, 11:

I fascisti e militi del luogo radunati sotto la presidenza del fiduciario del Fascio signor cap. Travan, elessero alcuni giorni fa il nuovo Direttorio della Sezione fascista del luogo. Risultarono nominati: il signor Alfredo Silvestri capo cantiere a segretario politico e i signori Antonio Travan, commissario prefettizio del Comune — Ruggero Tomat direttore delle scuole elementari — Bernardo Olivò imprenditore — Giacomo Morsan primo squadrista del paese a membri del Direttorio.

### Da MEDEA
**Transito sospeso sul ponte di Viscone.**

Ci scrivono, 11:

Il Commissario prefettizio del Comune di Chiopris-Viscone rende noto che in seguito a danneggiamenti causati dalla piena del torrente Torre, il ponte di Viscone rimane chiuso al transito sino a nuovo ordine. I contravventori verranno deferiti all'autorità giudiziaria.

### Da CIVIDALE
#### Due oneste domande

(Lettera aperta al Corrispondente Cividalese del quotidiano popolare il «Friuli»).

Signore,

Non ho nè il piacere nè l'onore di conoscervi e quindi non posso chiedervi di persona alcuna spiegazione in merito al trafiletto polemico pubblicato da voi nel quotidiano del vostro partito martedì 11 corrente mese.

Riporto per intero il vostro trafiletto per farvi poi alcune oneste domande:

«I tartuffi secondo lo scipito e stereotipato linguaggio di un indesiderato ospite di Cividale, che spande la sua bava nel «Giornale di Udine», si radunarono ieri a cena; e mangiarono dei veri ed autentici tartuffi. Si assicura che l'appetito fu ottimo, e risultò pure che i tartuffi non sono prodotti del Friuli ma d'altra terra. I così detti tartuffi erano tutti Friulani, mentre i veri tartuffi vengono dal Piemonte e da qualche terra al di là del Po».

Senza ricorrere a frasi più o meno spiritose, e siccome io provengo proprio da una terra di là del Po, e precisamente dalla terra generosa e ospitale che ha dato i natali ad Aurelio Saffi e a Benito Mussolini e che ha aperto fraternamente le braccia ai profughi Veneti e Friulani, dopo il disastro di Caporetto, vi domando:

1. Chi è quel indesiderato ospite che spande la sua bava nel «Giornale di Udine»;

2. Se colla frase «I tartuffi vengono dal Piemonte o di quella terra al di là del Po» avete voluto alludere a me.

Resto in attesa di una vostra risposta.

*Massimiliano Celli*
Commissario Prefettizio di Cividale.

**Assicurazioni sociali.**

Ci scrivono, 11:

L'Ufficio comunale di collocamento ha diramato a tutti i datori di lavoro una circolare contenente disposizioni circa la validità della tessera di disoccupazione emessa durante l'anno 1923 che sono valide anche per il primo semestre 1924.

Contiene inoltre disposizioni per la denuncia periodica dei datori di lavoro per il collocamento dei mutilati di guerra, per il rinnovo delle tessere contro l'invalidità e vecchiaia, e dell'obbligo da parte di tutti i datori di lavoro di assicurare i propri dipendenti, dei quali sono responsabili della mancata assicurazione.

Per il mancato rilascio delle tessere di assicurazione, dei versamenti dei contributi, la non regolare applicazione delle marche, e la mancata denuncia per l'assunzione mutilati, i datori di lavoro sono passibili di sanzioni penali previste dai Decreti in materia di assicurazione.

**Beneficenza.**

A favore del fondo pro erigenda Casa di Ricovero vennero fatte le seguenti offerte:

Blasig Ermenegilda L. 10 — Sostero Anna e Luigi in morte di Luigia Zanini-Buttera L. 10 — Zurchi dottor Battista di Buttrio nel quinto anniversario della morte del padre Zurchi Antonio L. 25.

Per onorare la memoria della compianta sig.ra Luigia Zanini in Buttera, madre dell'amico Battista, offrirono alla Pro Casa di Ricovero L. 5 ciascuno i signori: De Sabbata Giovanni, Stagni Ovidio, Volpe Ottavio, Bront Giannino, Tomasig Luca, Freschi Bruno, Loso Mario, Adami Giuseppe, Bulatti Giuseppe, Mattiussi Giuliano, Bier Marino.

In morto della suddetta ed a favore della Casa di Ricovero: Moro ing. Vittorio e famiglia L. 10.

### Da TRICESIMO
#### L'assemblea del Fascio

Ci scrivono, 11:

Sabato sera ebbe luogo l'assemblea del Fascio. Il segretario politico esposo una particolareggiata relazione dell'attività svolta dal Direttorio. La relazione del segretario seguita attentamente, raccolse la generale approvazione. Dopo una vivace, ma breve discussione si venne alla nomina delle cariche. Risultarono eletti: il dottore Asquini, Gino Bortolussi, Giuseppe Steccati, Luciano di Gaspero e Gelindo Petri. Il signor Petri rinunciò alla nomina a favore del signor Luigi Sbuelz che aveva riportato il numero di voti maggiori dopo Petri.

Il nuovo Direttorio subito riunitosi riconfermò unanime Segretario politico il dott. Mario Asquini.

Vennero spediti telegrammi al Duce, al Prefetto, alla Redazione, riaffermando l'obbedienza e assoluta devozione.

**Per il Natale dei Poveri.**

Per iniziativa del Fascio ebbe luogo l'altro sera una riunione per stabilire il modo migliore per rallegrare il Natale dei poveri.

Venne deliberato di preparare un ricco albero di Natale a vantaggio degli orfani di guerra, dei poveri e dei figli dei fascisti bisognosi.

La cittadinanza è invitata a far pervenire le offerte alla sede del Comitato presso il Municipio.

### Da TRIVIGNANO UDINESE
#### L'assemblea del Fascio

Ci scrivono, 10:

E' seguita, venerdì 7 corr., nella sede municipale, l'assemblea del Fascio. Presiedette il segretario politico nobile Manin, che fece una succinta relazione morale e finanziaria e diede lettura della lettera di dimissioni, 21 novembre, del sig. Morandini Luigi, assente per mancato invito.

Alle elezioni a scrutinio segreto, con unica scheda, parteciparono 34 soci, e riescirono:

Nob. Manin (riconfermato) - Segretario politico.

Deganutti Anselmo - Segretario amministrativo.

Burini Ernesto, Del Mestre Domenico e Menotti Ugo (ex combattenti) - Membri.

Ebbe inoltre il ten. Morandini una quindicina di voti a Segretario politico e altri a membro del Direttorio.

#### Festività di beneficenza

La tombola pro monumento ai Caduti, non potuta estrarre l'11 novembre u. s., seguirà domenica p. v. alle ore 15.30.

Nella circostanza avranno luogo: un importante trattenimento musicale, dalle ore 13.30 alle 15.30; una straordinaria recita di gala della «P. Zorutti-T. Ciconi» di Udine al «Serenissima», pro Comitato onoranze ai Caduti.

Vi comunicheremo il programma dettagliato.

### Da GEMONA
**Encomiabilissima iniziativa.**

Ci scrivono, 11:

Al signor Commissario Prefettizio l'altro giorno veniva recapitata la seguente lettera:

«Mi sono noti i lodevoli intendimenti della S. V. Ill.ma per venire in soccorso degli orfani e specialmente degli orfani di guerra, e mi sono pure note le difficoltà per realizzare tale notevole scopo.

Quale ex-volontario di guerra, compreso dell'obbligo di tutti gli ex-combattenti di concorrere ad alleviare le condizioni dei derelitti il cui padre lasciò la vita per la grandezza della nostra Patria ho messo a disposizione di V. S. Ill.ma la polizza di lire mille, cui ho diritto quale ex-combattente, perchè il capitale relativo venga devoluto ad incremento dell'Istituto Orfanotrofio.

Certo che questa mia iniziativa troverà favorevole accoglimento da parte di V. S. Il.ma e sarà imitata dai commilitoni senza distinzione di partito, mi professo di V. S. Il.ma

*f.o obb. Luigi Sartori*».

E la encomiabilissima iniziativa del Sartori ha davvero incontrato la simpatia generale fra gli ex-combattenti ed ex-soldati e ex-uffic. che si sono, con vero slancio fraterno e spontaneo, affrettati a porre a disposizione della Presidenza dell'Istituendo Orfanotrofio, le loro polizza, sicchè già oggi sono pervenute offerte per altre L. 50.000 (cinquanta mila), somma che andrà ancora e in breve aumentando di molto. Ed è da sperare che in breve pure l'Orfanotrofio sia un fatto compiuto e gli intendimenti odevolissimi degli ex-combattenti possano così venire realizzati.

**Cinema.**

Sempre numeroso pubblico al Nuovo Cinema Gemona, che serve ad attestare la bontà e l'attraenza delle rappresentazioni. Per domenica è annunciata la meravigliosa film: «Attila, flagello di Dio».

**Beneficenza.**

Offerte alla Società di M. S. fra Artieri e Operai di Gemona in morte del compianto cav. avv. Luigi Perissutti per inscriverlo Socio onorario perpetuo:

Antonelli dott. Attilio, L. 5 — Armellini Arturo, 1 — Armellini Vittorio, 5 — Biagetti Fabio, 1 — Bonatto Erminia, 10 — Calligaris Federico, 5 — Comessatti dott. Emilio, 10 — De Gleria Biagio, 5 — Dal Fabbro cancelliere ing. Pietro, 10 — Della Bianca cav. dott. Bonaventura, 5 — Deotti rag. Giovanni, 5 — Di Caporiacco conto G. B., 4 — Elia Leonardo pittore, 3 — Falomo Giacomo, 10 — Fontanelli dott. Ulrico, 5 — Frezzato Felice, 2 — Gallizia geom. Floriano, 10 — Giuseppi geom. G. B., 10 — Morandini Pietro, 5 — Nais avv. Giuseppe, 10 — Nidi Nicolò, 5 — Rossini cav. Carlo, 5 — Sabot Leonardo, 2 — Strolli-Taglialegne cav. uff. Antonio, 10 — Tessitori Antonio, 5 — Tessitori Pompeo, 3.

La Società riconoscente ringrazia.

Al Patronato Scolastico: De Carli rag. Giuseppe L. 5. Ringraziamenti.

**S. Lucia.**

Ieri, nel pomeriggio, processionalmente venne trasportata dal Duomo nella propria chiesa in Piovega, la statua di S. Lucia.

Mercoledì e giovedì, ricorrenza della Santa, grandi festeggiamenti nella vicina borgata.

### Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
**Pro albero di Natale.**

Ci scrivono: 11:

Anche quest'anno un apposito Comitato vuole fare la festa dell'Albero di Natale ai Poveri dell'Ospedale e Casa di Ricovero e a tal uopo diramò alla cittadinanza la seguente circolare:

«*Egregio Signore,*

Quest'anno, centenario dei «Promessi Sposi», cinquantenario della morte del grande che cantò, sospirò, salutò l'Italia nostra — «una d'armi di lingua e di altar» — ci piace rivolgere il solito appello per l'Albero di Natale a vantaggio dei vecchi e bambini poveri del nostro Ospedale e della Casa di Ricovero con le parole del sommo scrittore, che torneranno certo gradite alla S. V. di cui son ben noti i sentimenti di altruismo e di civica solidarietà.

Scrisse il nostro Manzoni in uno di quei suoi inni immortali, che formarono la gloria della Nazione, queste parole divine:

In certi giorni solenni
Sia frugal del ricco il pasto
Ogni mensa abbia i suoi doni
E il tesor negato al fasto
Di superbe imbandigioni
Scorra amico all'umil tetto
Faccia il desco poveretto
Più ridente oggi apparir.

E, nel giorno di Natale, il desco poveretto dei nostri bimbi, la parca mensa dei nostri vecchi apparirà allietata da carità fiorita e generosa. Sì, questo Comitato è persuaso che la S. V. è convinta e disposta a diffondere le consolazioni della Pace, le gioie dell'affetto, a consacrare un pensiero gentile, una parola, un sorriso di benevolenza ingenua e generosa, una naturalissima offerta a tanti infelici, a tanti reietti.

E la riconoscenza, la gratitudine più viva, più sentita e profonda apparirà nell'ineffabil riso dei nostri bimbi «adornerà la canizie di liete voglie sante, brillerà nel guardo errante di chi sperando muor».

per il Comitato
f.o dott. Piero Masotti».

Le oblazioni dovranno essere inviate non più tardi del 20 dicembre p. v. alla Segreteria dell'Ospedale Civile, presso il signor Antonio Montico e saranno rese pubbliche sui giornali della provincia.

Pubblichiamo il primo elenco di offerte pervenute:

Fabbrica Zucchero L. 100 — Sante Carbone e Famiglia L. 10 — dott. Masotti e Signora L. 25 — Montico Antonio L. 10.

**Buona usanza.**

La locale Fabbrica Zucchero elargì le seguenti somme: alla Congregazione di Carità L. 300 — alla Casa di Ricovero L. 100 — alla Cucina Economica L. 100 — all'Associazione Mutilati lire 100 — al Patronato Scolastico L. 100 — al Nido di Sole L. 100 — all'Associazione Madri e Vedove di guerra L. 100.

I preposti alle singole Istituzioni sentitamente ringraziano.

### Da PONTEBBA
**Riunione Zootecnica.**

Ci scrivono, 11:

Domenica 16 corrente, alle ore 9 nei locali delle Scuole comunali di Pontebba, si riuniranno gli allevatori di Pontebba e Pontefella per gettare le basi di una mutua assicurazione del bestiame.

Prenderanno parte alla riunione il Cattedratico di Tolmezzo dott. G. Lazzaro e il Veterinario Consorziale del Canal del Ferro dott. Caoduro.

Ci auguriamo che l'ottima iniziativa, alla riuscita della quale contribui notevolmente l'opera assidua del signor Cappellaro Andrea di Studena Bassa, possa esser coronata da lieto successo.


**SCUOLA DI DISEGNO applicato alle Arti e Mestieri**
**S. GIORGIO DI NOGARO**

—*—

**AVVISO DI CONCORSO.**

Fino al 15 dicembre 1923, è aperto il Concorso per titoli al posto d'insegnante di disegno applicato alle arti e mestieri — nelle categorie falegnami, fabbri, muratori e cementisti — per un corso di quattro mesi. Stipendio mensile L. 1000, documenti di rito, immediata assunzione a servizio.

Il Presidente.
Amm. O. Canciani.

**Turbine Idrauliche Moderne**
**PELIZZARI**
**ARZIGNANO**
Preventivi - Sopraluoghi gratis

**Malattie Nervose**
**Prof. G. CALLIGARIS**
Visite ore 10-15 escl. le domeniche
UDINE — Viale Venezia, 7 UDINE


LE CALZOLERIE PIU' FREQUENTATE DAL PUBBLICO sono quelle che offrono calzature con TACCO pieno e SUOLA in puro «caucciù» PALMA razionalmente applicati. La loro speciale pneumaticità rende il piede meno affaticato e stanco.

I calzaturifici, i calzolai domandino listino prezzi PALMA - Milano (11) Via Solferino 23-U.

AFFITTASI prontamente viale Venezia 55 tre camere e cucina uso livello e orto. Rivolgersi: Bortoluzzi, ivi.


**CONCORSO a PREMI per S.ta LUCIA**

**S.ta LUCIA** ha mandato a UDINE due splendidi **REGALI** e li ha destinati a chi saprà indovinare che cosa sono.

I due regali vennero rinchiusi in due pacchi, bene suggellati e la **PROFUMERIA LONGEGA** li ha esposti in una delle sue vetrine, in Piazza Vittorio Emanuele onde tutti possano ammirarli.

Uno dei due **REGALI** è dedicato esclusivamente ai **BAMBINI**, esso sarà certamente la più bella Strenna che chiunque bambino possa sognare per **S.ta LUCIA**.

**Tutti i Clienti hanno diritto di concorrere alla vincita dei Premi recandosi alla PROFUMERIA LONGEGA a ritirare gli appositi scontrini assieme alle norme per il Concorso.**

**Tutti dunque alla PROFUMERIA LONGEGA ed in tempo utile prima della chiusura del Concorso**

## Da TARCENTO

**Attività sportiva.**

Ci scrivono, 11

L'Associazione Sportiva — istituita da poco più di un mese — ha incontrato la generale simpatia della cittadinanza e prosegue a grandi passi il suo cammino.

Da una quarantina di soci di un mese fa, oggi ascendo ai duecento — grazie anche alla fusione della Società Filodrammatica.

Parecchie Sezioni sono già in pieno lavoro.

La Filodrammatica ferve nei preparativi di messa in scena di una brillantissima commedia che si darà entro il mese.

La Sezione Alpinismo ha già iniziato le sue ardite escursioni, ed i giocatori di calcio s'appassionano nell'allenamento.

Altre Sezioni attendono in breve di entrare in funzione.

Per fine d'anno, finiti i lavori di assestamento, la Società inaugurerà la magnifica sede nel palazzo già Frangipane.

Risveglio ed attività completa, dunque, ed ascesa verso i fini prefissi.

Molti cittadini, e non solo di Tarcento, ci hanno dato il loro valido appoggio, che certamente non ci mancherà nel futuro.

La Società Sportiva porge un vivo ringraziamento alla signora Rina Moretti, che per prima ha voluto incoraggiarci con la cospicua offerta di L. 500. Nutriamo fiducia che altri benemeriti cittadini ci facilitino l'opera ardua che ci siamo così spassionatamente assunti.

## Da BASILIANO

**Offerte in denaro per la Fiera di Beneficenza «Pro Basiliano».**

Don Zanelli Giuseppe L. 20 — Candussio, 25 — Rovinetti rag. Ercole, 100 — Mattiussi Domenico fu Angelo, Cartella da L. 100 — Candiani Emilio, 20 — Cremese Anna, 5 — Casaro, 5 — Fabris Luig. 2 — Mattiussi Augusto, 2 — Mattiussi Giacomo, 1 — Mazzolo Maria, 2 — Mazzolo Lino, 1 — Greatti Aurelio, 5 — Nadalini Antonio, 3 — Varisco, sotto-capo stazione, 5 — Puppi Anna, 5 — Cecconi Giovanni, 5 — D'Agostina Valentino, 5 — Nobile Augusto, 2 — Nobile Antonio, 2 — Greatti Pietro, 2 — Della Longa Giovanni, 10 — De Paoli Angelo, 2 — Banca del Friuli, Cartella da L. 100 — Tomada Antonio, 1 — Risotto Domenico, 10 — Bassi Margherita, 5 — Contessotto Giovanni, 20 — Lesa geom. Egidio, sindaco di Pasian di Prato, 20 — Maestra signora Gobitti, 10 — Signora Pecolli, 10 — Pellegrini Luigi, 50 — Angelo Salvador, 5 — Contardo, capo-stazione, 10 — Parise Rosina, 5 — Fabris Virginia, 5 — Turchetti Giuseppe, 2 — Greatti Angelo, 1 — Salvador Matilde, 5 — Pellizzari Luigi, 2 — Greatti Anna, 1 — Mazzolo Lodovico, 1 — Valentino Nobile, 5 — Libri Fortunato, 5 — D'Agostina Luigi fu Franco, 25 — Greatti Innocente, 2 — Nobile Silvio, 2 Nobile Vittorio, 2 — Nobile Guido, 2 — Greatti Oliva, 2 — Greatti Ermenegildo, 5 — Nobile Dionisio, 1 — Banca Cattolica, Cartella da L. 100 — Pessa Antonio, 20 — De Paoli Emilio, 10 — Greatti Luigi, 5 — Brida cav. Tito, sindaco di Pavia di Udine, 20 — Canciani cav. Ugo, 20.

## Da RAGOGNA

**Assemblea del Fascio.**

Ci scrivono, 11:

Il 7 corrente si è riunita in assemblea la locale sezione del P. N. F. per procedere alla nomina del Direttorio.

Intervennero tutti i fascisti presenti in Ragogna. Il segretario politico signor F. Nutta fece un'ampia relazione sull'opera svolta dal Direttorio durante quest'anno, relazione che venne ripetutamente applaudita. Dopo un appello dello stesso segretario politico, alla disciplina, che deve stringere i fascisti in uno nella fede verso l'invitto Duce Mussolini, l'assemblea passò alla nomina del Direttorio.

Risultarono eletti: Nutta Florindo — De Monte Gregorio fu Valentino — Molinaro Pietro — Bulfazzoni Lino — De Monte Gregorio di Giacomo.

A Segretario politico venne riconfermato il signor Florindo Nutta.

## Da RIGOLATO

**Neo dottore.**

Ci scrivono, 11:

Nella R. Università di Padova ha conseguito la laurea in legge con splendidi esami, il nostro compaesano sig. Angelo Cortelezzis, segretario del Comune.

Al neo dottore vivissime congratulazioni.

# Cronaca giudiziaria

## CORTE D'ASSISE

### L'omicida di Portis dinanzi ai Giurati

Stamane, alle ore 10, viene ripreso il processo contro gli accusati Simonetti Giuseppina, Rossi Maria, Fedele e Lucia Valent (figli della Simonetti) imputati di omicidio in persona di Domenico Juffrida.

Il P. M., la P. C. e i difensori terranno le loro arringhe e stassera si avrà il verdetto e la sentenza.

# I prezzi dei mercati

(I prezzi s'intendono per quintale)

**Piazza XX Settembre**

Frumento da L. 85 a 90 — Granoturco giallo da L. 60 a 83 — Granoturco bianco da L. 55 a 80 — Cinquantino da L. 53 a 65 — Sorgorosso da L. 35 a 40 — Segala da L. 61 a 63 — Avena da L. 75 a 80 — Orzo da L. 85 a 95 — Castagne da L. 65 a 100.

**Piazza Venerio**

Patate da L. 25 a 30 — Radicchio da L. 50 a 100 — Indivia da L. 80 a 100 — Insalata da L. 100 a 120 — Spinacce da L. 90 a 120 — Verze da L. 0,05 a 0,12 l'una — Broccoli da L. 0,20 a 0,40 l'uno — Cavalfiori da L. 0,40 a 0,80 l'uno — Mele da L. 80, 150 e 200 — Pere da L. 100 a 150 — Noci da L. 300 a 350 — Nocciole da L. 300 a 380.

**Piazzale XXVI Luglio**

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 33 a 34 — Fieno dell'Alta di II qualità a L. 32 — Fieno della Bassa di I qualità da L. 22 a 32 — Fieno della Bassa di II qualità da L. 21 a 29 — Erba Spagna da 34 a 39 — Paglia da L. 24 a 25 — Strame da L. 20 a 21.

**Abbonatevi al**

**Giornale di Udine**

# Un' idea sul problema idroelettrico

Un grande prestito nazionale dovrebbe dare il mezzo per finanziare il totale sfruttamento delle acque con la conseguente sostituzione del così detto carbone bianco al carbone minerale.

Così nudamente presentata questa idea sembra un po' troppo semplicista e si è subito tratti a considerare che per forza devono averci già pensato gli studiosi del grave problema; più attentamente studiata invece, l'idea del prestito nazionale organizzato convenientemente si valorizza al punto da diventare seducente.

Prima di esaminarla però non sarà fuori luogo enunciare alla buona il problema di cui tenderebbe alla risoluzione.

In Italia bisogna sfruttare intensamente le acque allo scopo di ottenere energia elettrica da sostituire all'energia termica che si ottiene col carbone minerale. Questo perchè il carbone viene quasi totalmente importato dall'estero con grave sbilancio commerciale della Nazione e conseguente grave danno economico e svalutazione monetaria. A questo inoltre si aggiunge la condizione di dipendenza assoluta di tutta la nostra industria, dipendenza che in condizioni anormali come per esempio la guerra può essere gravida di conseguenze incalcolabili.

Dunque è pacifica e universalmente accettata la necessità quasi imprescindibile di risolvere la dipendenza del carbone minerale per il benessere e la sicurezza nazionali.

E vediamo subito perchè si è posta innanzi l'idea di un prestito nazionale da emanarsi dallo Stato per ricavare i mezzi di finanziamento.

Anzitutto si può senz'altro sostenere che solo lo Stato è l'ente adeguato alla immensità del compito dato che l'iniziativa privata non può intervenire perchè troppo legata a ragioni di lucro e per la sua caratteristica discontinuità rispetto al tempo e al luogo in subordinazione dell'utile. E questa esclusiva e obbligatoria competenza dello Stato non si potrà certo impugnare col ben noto principio di economia politica che ci dice essere lo Stato pessimo industriale in quanto in questa colossale impresa nessuno lo potrebbe sostituire.

Ma lo Stato non ha attualmente i mezzi e chi sa quando li potrà avere, se li potrà avere, poichè si tratterebbe, secondo diversi preventivi sommari già fatti, di qualche decina di miliardi.

Chi potrà dunque fornire questa colossale somma se non la Nazione animata da uno slancio progressista perchè convinta della necessità di agire?

Siamo dunque al prestito nazionale; qui però deve intervenire tutta la consistenza della idea sul problema, in quanto il prestito nazionale in sè e per sè non risolverebbe niente; difatti tutti sappiamo che un prestito nazionale volontario non frutta che pochi miliardi, come i prestiti di guerra e dato che non c'è la necessità della difesa frutterebbe senza dubbio meno.

Il prestito, che si potrebbe elegantemente dire dell'elettricità o elettrico addirittura alla moda odierna americana, e che sarebbe praticissimo indicare con una sigla: «P. E.», deve avere speciali requisiti per essere efficace.

I. - L'OBBLIGATORIETA' — E' questa il suo requisito essenziale, poichè con esso si otterebbe la compartecipazione immediata dei cittadini capaci di compartecipare. — Questo obbligo poi si potrebbe senz'altro desumere dai ruoli dei contribuenti al fisco che è, se vogliamo, l'indice della capacità economica della Nazione.

II. - LA PROPORZIONALITA' — Chi più può, più dovrebbe dare e la assegnazione del contributo per la compartecipazione potrebbe avere pure per indice i ruoli delle imposte per le stesse ragioni già esposte.

III. - L'UNIVERSALITA' — Tutti i contribuenti d'Italia, senza eccezioni, dovrebbero concorrere con le economie individuali al miglioramento dell'economia nazionale.

I tre suesposti sarebbero i principali requisiti del prestito sui quali potrebbe basarsi sicura una buona organizzazione tecnica della colossale operazione di credito; organizzazione che implicherebbe, tanto per accennare, la compartecipazione agli utili dei contribuenti che verrebbero dunque a essere come azionisti, la rateazione dei versamenti e altre operazioni accessorie per le quali conviene lasciare la parola ai tecnici veri e propri.

Così visto, dunque, questo prestito, assume anche i caratteri della società per azioni, ma una forma o l'altra sarebbero completamente indifferenti pure di ottenere lo scopo.

Sviluppata così l'idea del prestito nazionale, che non è poi che la concretizzazione dell'interessamento e della compartecipazione nazionale per la risoluzione dell'importante problema dei carboni, dovrebbe apparire a tutti più degna di considerazione che al momento dell'enunciazione.

Essa viene offerta alla critica senza altro fine che quello di provocare un giudizio da parte di chi meglio può formularlo.

**Dott. Giuseppe Della Vedova.**

# CRONACA CITTADINA

## La prima riunione del Direttorio della Federazione Provinciale Fascista

### Il saluto al Prefetto

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale del Partito Nazionale Fascista ci comunica:

Oggi, martedì, alle 14 il nuovo Direttorio Provinciale prima di riunirsi per la prima volta, si è recato a salutare il Prefetto del Friuli avv. Pietro Pisenti ed assieme a lui sono stati studiati diversi problemi.

Alle 15 il Direttorio si è poi riunito nella sede della Federazione Provinciale.

Erano presenti: il Segretario Federale Arturo Ravazzolo, i consiglieri: Ubaldo Domini, Ronchi gen. Quintino, Barnaba Pier Arrigo, avv. Rodolfo Caprara, Pagani dott. Raffaele, Puiatti Leone. Assenti giustificati: avv. Dante Marpillero, Spezzotti gr. uff. Luigi. Alla riunione prendono parte anche il Segretario Generale della Federazione dei Sindacati Fascisti Cesare Pascerini ed il Segretario Provinciale delle Avanguardie Giovanili Fasciste che fanno anch'essi parte del Direttorio Federale.

Su proposta del Segretario Provinciale viene accettato: che Domini sia riconfermato nella carica di Presidente della Commissione Finanziaria e viene lasciato a lui il compito di scegliersi i collaboratori; che il gr. uff. Spezzotti sia nominato presidente delle Commissioni Tecniche; che Castelletti nella sua qualità di Direttore del giornale faccia parte del Direttorio Provinciale; che Domini debba occuparsi delle questioni di carattere amministrativo.

### Per il Fascio di Udine

Viene presa in esame la questione del Fascio di Udine e viene letto il verbale della seduta del Direttorio udinese. Dopo lunga discussione, alla quale prendono parte tutti i presenti è stato approvato il seguente ordine del giorno:

**Il Direttorio Provinciale, nella sua riunione dell'11 corr., esaminati i motivi per i quali il Direttorio del Fascio di Udine, eletto nell'assemblea del giorno 6 dicembre 1923, ha rassegnate le dimissioni, le ratifica e domanda ad una Commissione composta dai signori: Arturo Ravazzolo, presidente — Bidinost Osvaldo, segretario — Del Re Giulio — Gino Covre — Della Armando — Leskovich Lionello — Roiatti Giannino e Ugo Zilli, l'incarico di stabilire l'intero programma elettorale per la nomina di un nuovo Direttorio entro il giorno 21 del corrente mese.**

**Il Direttorio Provinciale ordina fin d'ora al Direttorio che sarà eletto di procedere alla radiazione dagli elenchi dei Soci di tutti quei fascisti delle sezione di Udine che, senza serio e giustificato motivo, non partecipino alla votazione.**

### Contro l'arciv. Borgia Sedej

Vengono poi approvati i seguenti ordini del giorno:

**Il Direttorio Provinciale del Partito Nazionale Fascista mentre plaude alla campagna intrapresa contro lo austriacante arcivescovo Borgia Sedej, afferma la sua solidarietà al Fascio di Gorizia e delibera di appoggiare presso il Governo Nazionale la campagna intrapresa, fino alla vittoria.**

### Il tempio della Vittoria a Gorizia

**Il Direttorio Provinciale del P. N. F. accoglie i voti del Fascio di Gorizia perchè sul Colle del Castello di Gorizia sia eretto il tempio della Vittoria e mentre dichiara che il progetto deve interessare l'intera Nazione e constata con vivo compiacimento che il Duce ha già dato incarico all'architetto Brasimi per la estensione di un progetto che ricolleghi, idealmente l'altare della Patria di Roma immortale ai limiti la Patria in Roma immortale ai limiti là ove l'eroismo ha visto il sacrificio cruento del fiore della giovinezza italica,**

delibera

**di appoggiare incondizionatamente la iniziativa nobilissima e delega a rappresentare il Direttorio Provinciale in seno al Comitato Esecutivo per il tempio della vittoria l'avv. Rodolfo Caprara.**

Il Generale Ronchi propone quindi che in tutte il Friuli, come è già stato fatto dal Fascio di S. Daniele, alle aule scolastiche sia dato il nome di un caduto per la Patria con le armi in pugno. Il Direttorio accetta ed assicura che verranno fatte le circolari a tutti i fasci affinchè avvenga in modo semplice tale consacrazione.

Vengono poi discusse questioni di secondaria importanza.

### Il saluto del Direttorio Provinciale ai Fascisti friulani

**Il Direttorio Provinciale nella sua prima seduta mentre rivolge il fraterno saluto a tutto il Fascismo friulano riafferma a base di tutta la sua attività la direttiva più ferrea e richiama alla massima disciplina e coesione morale tutte le magnifiche energie fasciste friulane indirizzate ai più puri e radiosi ideali della Patria Italiana.**

Il Direttorio Provinciale ha stabilito in linea di massima di riunirsi il primo e terzo lunedì di ogni mese; vista però la necessità per il momento di frequenti riunioni è stata fissata per il prossimo sabato alle ore 14 una altra riunione nella quale sarà discusso il seguente ordine del giorno:

1.) Esame e discussione sulla situazione politica interna del Partito in Friuli. — 2.) Esame e discussione sulla situazione politica generale del Friuli anche in confronto agli altri partiti. — 3.) Esame e discussione sulla situazione sindacale fascista in Friuli. — 4.) Esame e discussione sulla situazione sindacale nel Friuli in confronto ad altre forme sindacali diverse.

## 3.o Congresso Provinciale Friulano

### AVANGUARDIE GIOVANILI FASCISTE

**PER IL CONGRESSO**

**Il Segretario Provinciale dell'A. G. F. ha inviato a tutti i Segretario Politici la seguente circolare:**

**Come da precedente comunicato pubblicato sul «Friuli Fascista ed inviato a tutte le Sezioni avanguardiste domenica 16 corrente alle ore 14 nella Sala del Consiglio Provinciale (Palazzo della Deputazione Provinciale - Piazza Patriarcato) sarà tenuto il III.o Congresso Friulano delle Avanguardie Giovanili Fasciste.**

**I Delegati al Congresso saranno il Segretario Politico di ogni Sezione, che sia stato eletto dall'assemblea dei soci, dopo il 1.o Settembre u. s. e voterà a seconda del numero delle tessere 1923 prelevate dalla Federazione (resta perciò stabilito che i segretari politici di quelle poche sezioni che non hanno ritirato le tessere potranno assistere al Congresso, ma dovranno astenersi dal votare), il Segretario politico di quelle Sezioni costituite dopo il 1.o ottobre voterà invece per il numero di iscritti, poichè a tale data la Federazione Provinciale ha sospeso la distribuzione delle tessere 1923.**

**L'ordine dei lavori al Congresso è il seguente:**

**1.) Relazione della Federazione;**

**2.) Relazione Finanziaria;**

**3.) Nuovo ordinamento Federale. Elezioni.**

**4.) Propaganda. — Varie.**

**La necessità di questo Congresso è chiara anche perchè in esso si dovrà risolvere la questione della Milizia Avanguardista.**

**Il Segretario Federale del Partito Ravazzolo ed il Delegato Regionale dell'A. G. F. di Trieste Lovrinovich hanno già assicurato il loro intervento.**

**Raccomando vivamente di intervenire poichè per nessuna ragione si dovrà mancare. Fraterni saluti.**

**Il Segretario Provinciale**
**BRUNO OASSI.**

## Altre norme interessanti per gli inquilini ed i proprietari di case

Facendo seguito a quanto fu pubblicato sotto il titolo «In materia di fitti e di locazioni di case», crediamo opportuno mettere in rilievo quali siano i doveri dei proprietari e i diritti degli inquilini derivanti dal R. Decreto Legge 9 luglio 1923 N. 1476, per la parte che regolo le proroghe delle locazioni di case di abitazioni nella ipotesi di vendita degli immobili.

Il trasferimento di immobili urbani non impedisce al conduttore di chiedere la proroga della locazione in corso a norma del R. Decreto Legge 7 gennaio 1923 N. 8.

Qualora nel contratto di locazione esista la clausola di risoluzione per il caso di vendita, questa clausola non è operativa di diritto, ma l'acquirente dell'immobile che intendesse valersene, dovrà convenire il conduttore davanti la Commissione arbitrale, la quale, tenuto conto di tutte le circostanze del caso, avrà facoltà di disporre che il contratto di locazione sia rescisso ovvero prosegua fino al termine convenuto, alla cui scadenza si applicheranno le disposizioni del R. D. 7 gennaio 1923 N. 8, circa l'eventuale concessione della proroga.

Nelle vendite di case o di appartamenti per abitazione, il conduttore ha diritto di essere preferito, a parità di condizione, a qualsiasi altro acquirente. A questo scopo il proporietario deve invitare il conduttore a dichiarare se intende acquistare il locale da lui occupato, indicando il prezzo che ne desidera e le altre condizioni di vendita. Il conduttore, entro il termine di un mese, deve far conoscere se intenda valersi di questo diritto di prelazione, depositando in caso affermativo presso un' Istituto di Credito almeno il decimo del prezzo a titolo di caparra e di anticipo.

Qualora il conduttore non dichiari di voler acquistare il locale da lui tenuto in fitto o non esegua il deposito nel termine suindicato, il proporietario può vendere il locale ad altri; però se il proprietario non ottempera all'obbligo della prelazione, sarà tenuto al risarcimento dei danni in solido con l'acquirente.

La vendita eseguita a persona diversa dal conduttore è valida; ma lo acquirente non potrà in nessun caso fino al 30 giugno 1925, opporsi alla proroga che il conduttore richieda a norma del R. D. 7 gennaio 1923 N. 8, assumendo di aver necessità di occupare l'abitazione per uso proprio o della famiglia.

Se la proroga della locazione sia stata negata dalla Commissione arbitrale per riconoscimento dello stato di necessità del proprietario a termine dell'art. 7 lettera a) del R. D. 7 gennaio 1923, il conduttore avrà diritto di chiedere la revoca della decisione qualora dimostri che il proprietario abbia affittato ad altri il locale, anzichè adibirlo ad uso proprio o di suoi parenti fino al secondo grado.

La domanda di revoca deve essere proposta mediante citazione dinanzi alla Commissione arbitrale nei modi e con le forme di cui al R. D. 7 gennaio 1923.

Qualunque obbligo di pagamento, sotto qualsiasi forma o da chiunque imposto all'inquilino a titolo di buonuscita o come condizione per la cessazione di un contratto di affitto in corso, è nullo di pieno diritto, e quanto venga pagato a tale titolo può essere ripetuto; però colui che pattuisca a proprio favore una retribuzione per il rilascio dell'immobile del quale sia locatario perde, per questo solo fatto, il diritto di chiedere la proroga della locazione.

X.

**BAMBINI** sono arrivati i Regali per S. Lucia, correte a vederli, li ha esposti nella sua vetrina in Via Belloni la PROFUMERIA LONGEGA.

### Cessazione sussidi militari

Per norma degli interessati si porta a conoscenza che in seguito a recente disposizione del Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Pensioni di Guerra), a datare dal 1.o gennaio 1924, il soccorso giornaliero a favore dei congiunti di militari deceduti o invalidi, i quali abbiano tuttora in corso domande di pensione, è soppresso.

**SGRANATOI e VENTILATORI**

RIPARAZIONI e RICAMBI

GRUPPO COMPLETO - SU UNICA BURE (BUT) - per tutte le lavorazioni dei TERRENI (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). — Prezzi per Gruppo completo: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 — N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 — N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 — N. 10 (scheletro acciaio) L. 775 — Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla «SEZIONE MACCHINE» dell'Associazione Agraria Friulana.

Rivolgersi alla ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

Palazzo dell'Agraria - UDINE - Ponte Poscolle

**Banca Cooperativa Udinese**

**Situazione al 30 Novembre 1923**

| ATTIVITA' | | PASSIVITA' | |
|---|---|---|---|
| Cassa | L. 636.646,93 | Depositi fiduciari | L. 7.731.175,21 |
| Portafoglio e Buoni Tesoro | „ 9.652.768,00 | Cassa di providenza impiegati | „ 23.639,73 |
| Valori di proprietà Banca | „ 692.338,02 | Azionisti conto dividendo | „ 15.059,70 |
| Effetti per l'incasso | „ 714.658,20 | Antecipazioni pel credito Agrario | „ 451.313,47 |
| Conti correnti garantiti | „ 251.044,63 | Corrispondenti | „ 5.835.361,21 |
| Corrispondenti | „ 2.583.697,17 | Depositanti a garanzia e custodia | „ 3.161.570,04 |
| Stabili e mobilio | „ 150.001,— | Capitale e Riserve | „ 457.445,53 |
| Valori di terzi in deposito | „ 3.161.570,04 | Rendite e Risconto | „ 623.346,04 |
| Int. pass. spese ecc. | „ 464.878,00 | | |
| Totale | L. 12.321.011,99 | Totale | L. 18.321.011,99 |

Il Presidente cav. GIUSTO VENIER — Il Direttore cav. BETTINA rag. RENATO

**ADOTTANDO:**

**Roneo** Mobili in acciaio per ufficio;

**Numeralpha** Rubrica brevettata per rapida classificazione della corrispondenza;

**Roneo Dex** Schedari d'acciaio a visione immediata:

garantite il Vostro carteggio d'affari dai furti e dagli incendi, avrete un ufficio arredato razionalmente, che Vi consentirà

RISPARMIO DI TEMPO E DI SPESA

guadagnerete in tempo, precisione e sicurezza.

Concessionari esclusivi per le Provincie di VENEZIA, PADOVA, TREVISO, BELLUNO, UDINE

GUGLIELMO OLPER & C.

Via Manin 18 - TREVISO - Telefono N. 40

**Speciale Torrefazione del Caffè**

**A. D' ESTE & C.o**

UDINE - Via Erbe - Via Cortazzis - UDINE

Tostatura giornaliera - qualità scelte e genuine

Sconti speciali per BARS, CAFFÈ ed ALBERGHI

del DOTTOR

GUARISCONO RAPIDAMENTE

EMICRANIE, FEBBRI, INFLUENZA e TUTTI I DOLORI

Scatola di 12 cachets: L. 8 — IN TUTTE LE FARMACIE.

**Ida Leonarduzzi - Bet**

UDINE - Via della Posta 26 - UDINE

Ricco Assortimento IMPERMEABILI in GABARDINE per Uomo e Signora

OMBRELLI in seta e seta gloria finissima

Argenterie per regali - Articoli da viaggio - Giacche in pelle

BAMBOLE FINISSIME e GIOCATTOLI PER S. LUCIA

**Dott. GIUS. DE LEO**

Specialista per le

Malattie Veneree - Sifilitiche e della Pelle

Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi

Cura moderna per la SIFILIDE, RESTRINGIMENTO URETRALI, URETRITE e GOCCETTA CRONICA. — Analisi del sangue per la diagnosi della sifilide. — Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

UDINE - Via Gemona, 92 - UDINE

**La VIRILITA**

LA GIOVENTÙ - LA FORZA

non sono più il frutto di un patto infernale!... Il voto di Faust e di tanti esauriti è stato completamente superato con la YOHIMBINA TORRESI ai GLICEROFOSFATI, CACHETS, e CONI RETTALI. In ogni età e per qualsiasi causa l'impotenza è guarita senza pericolo di conseguenze o ricadute. Cura completa L. 27,50. Per posta raccomandata L. 2,50. Opuscolo e schiarimenti gratis - massima segretezza. Premiata Farmacia Dott. O. Torresi, Via Magenta 39 - ROMA (21). - VENEZIA: Mantico - UDINE: Malonani - PADOVA: Planeri - TREVISO: Fanoli - VICENZA: Cogan - VERONA: Colli.

**CASA DI CURA**

**Dott. A. Cavarzerani**

per chirurgia - ginecologia - ostetricia. — Ambulatorio dalle 11 alle 13 tutti giorni.

Udine - Via Treppo N. 14.

**MALATTIE d'ORECCHIO, NASO e GOLA**

**Dr. V. C. CAMPANILE**

SPECIALISTA

UDINE — Via Aquileia, sopra la farmacia Solare sabato a PORDENONE presso il Dr Brunetta Corso V. Eman., 65

**ASMA** Sollievo e Guarigione colle sigarette ESPIC Esigere la firma J. Espic su ogni sigaretta

**CASA DI CURA**

**Dott. GUIDO PARENTI**

Specialista

per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

UDINE — Via Cussignacco, 15.

# L'"Otello,, al Sociale

Ieri sera ebbe luogo la terza rappresentazione di «Otello» che ottenne, come le sere precedenti, il più incontrastato successo. Il tenore Zenatello si rivelò più che mai efficacissimo interprete di «Otello e sfoggiò le magnifiche sue doti artistiche. Fu applauditissimo nell'«Esultate» e nell'«Addio sante memorie», cantato con la foga e la disperazione del momento: una vera ovazione ottenne poi, assieme al Faticanti, nella fine del secondo atto al famoso giuramento che fu la fase culminante del successo di ieri sera. Edoardo Faticanti fu un insuperabile «Jago», dotato di una voce robusta ed intonata che avvince chi ascolta. Nel famoso «Credo» egli rivela la sua arte, unendo alla efficacissima drammaticità i suoi eccellenti mezzi canori. Queste due doti, che ben difficilmente si trovano in un cantante, allo stesso livello, fanno del Faticanti l'artista, il vero artista. La dolcissima «Desdemona», Rosa Bardelli, ottenne iersera il suo solito e ben meritato successo. Fu applauditissima nella melodiosa «Ave Maria» del quarto atto, cantata con sentimento e l'espressione suoi propri. Benissimo anche le altre parti minori che hanno contribuito efficacemente e valorosamente al successo della serata. Come il solito i cori ci apparvero sicuri e disinvolti e ciò ridonda a merito del loro valoroso istruttore maestro Cecchetti.

La sicura bacchetta del maestro Podestà ha saputo ricavare dall'orchestra ogni effetto e degni di ammirazione furono i primi archi dei violoncelli e contrabassi che ebbero campo di farsi apprezzare nelle bellissime frasi d'assolo.

* * *

Siamo alle ultime recite di questa magnifica edizione di «Otello» e perciò il pubblico che non ha ancora assistito alla impeccabile edizione del lavoro verdiano si affretti a gustarla in questa rarissima occasione.

Domani sera avremo la quarta rappresentazione sempre con i seguenti prezzi ribassati:

Ingresso platea e palchi L. 10 — Poltrone L. 15 — Poltroncine di I galleria L. 5 (oltre l'ingresso) — Posti numerati di II galleria L. 4 (oltre l'ingresso) — Ingresso al loggione L. 4 — Palchi di primo ordine L. 100 — di secondo L. 75 — Barcaccie L. 100.

## La questione daziaria

**Ancora una lettera del Sindaco.**

Il Sindaco, gr. uff. Spezzotti, risponde alla lettera pubblicata jeri dai signori Pietro Rizzi, Enrico Broili, Angelo Quargnolo e Silvio Savio, con la seguente:

«*Preg. Sig. Direttore,*

Mi dispiace di non lasciar cadere una polemica ormai esaurita per quanto riguarda il pubblico interesse. Ma veramente non posso non ricordare ai signori Rizzi, Broili, Quargnolo e Savio che io sono avvezzo a dire sempre la verità, senza amplificazioni e sofisticazioni. Riafferrno dunque, sfidando ogni smentita, che nella ormai famosa intervista, relativa alla questione daziaria, il sig. Pietro Rizzi fece in modo chiaro, reciso ed inequivocabile la dichiarazione che «sopra 800 esercenti abbonati forse 600 pagano al dazio una somma minore di quella che dovrebbero».

E mi sembra che di parole ce ne sia state abbastanza.

Con ringraziamenti.

LUIGI SPEZZOTTI
Sindaco di Udine».

**OCCASIONI STRAORDINARIE**
**presso «La Vitrum» P. S. Giacomo**

## Per il pranzo di Natale

**alle Vedove ed agli Orfani di guerra.**

Continuano a giungere alla Commissione le offerte per il Pranzo di Natale alle vedove e agli orfani di guerra di Udine:

Dott. Antonio Pozzo e Signora L. 20 — Olivo Miani e Famiglia, 100 — ing. Domenico Calligaro, 10 — Fratelli Burghart, 50 — cav. uff. Girolamo Mozzati, 50 — Famiglia Giovanni Contarini, 100 — Luigia Pistolese, in morte della marchesa Elisabetta de Gravisi-Pracchia, 10 — Vittoria Varutti, 10 — co. Carolina di Trento, 100 — Società Anonima Antonio Volpe, 200 — Orter Francesco, 100 — Vuga Giuseppe, 25 — Collegio di Toppo Wassermann (I.a offerta), 300 — Marcuzzi Giuseppe, per onorare la memoria della madre Margherita Del Giusto vedova Marcuzzi, 50 — Ditta Luigi Spezzotti, 200 — Pietro Comessatti, in memoria del prof. Giuseppe Rovere e del cav. Gabriele Tonini, 20 — co. Enrico d'Attimis Maniago, 100 — Ditta Fratelli Menazzi, Kg. 40 di pasta — Ditta Storti, Kg. 25 di pasta — Enrico Soligo, consigliere comunale, 20.

Le offerte si ricevono presso i giornali cittadini, presso l'Ufficio Orfani (Municipio) e presso la Libreria Miani, via Cavour, Palazzo degli Uffici.

## L'accordo tra la Società Veneta

**e il Sindacato Nazionale Ferrovieri.**

Dalla Federazione dei Sindacati Nazionali riceviamo la seguente importante comunicazione, relativa al raggiunto accordo tra il personale ferroviario e i rappresentanti della Società Veneta, nella fissazione del nuovo patto di lavoro:

«Siamo lieti di comunicare a tutte le Sezioni che il giorno 7 andante in seguito a trattative svoltesi fra i rappresentanti della Società Veneta e la Commissione di concordato per il personale venne concluso il nuovo patto di lavoro per il quinquennio 1924-1928.

«A cura della Delegazione di Zona, verrà distribuito a tutti gli interessati lo schema del nuovo contratto.

«In occasione della fausta circostanza, che è espressione della reciproca e sincera collaborazione fra Società e personale, venne inviato a S. E. il Presidente del Consiglio il seguente telegramma:

«S. E. Mussolini - Roma. — Nel nome beneamato della Eccellenza Vostra, i rappresentanti dell'Azienda e del personale hanno oggi concordato il nuovo trattamento degli agenti ferrovie-tranvie delle linee sociali e per conto. Concordi e fiduciosi, inviamo auguri per l'Italia e per Lei.

Prof. POLI e FATTORI per Direzione Società Veneta. — GHIGI, CEVENINI, GERBELLI pel personale».

## Il trattenimento dei ciechi

Ecco il programma del trattenimento che avrà luogo oggi, alle ore 15, nella Sala del Moderno:

Parte I. — 1. «Valzer da concerto» del maestro cieco R. Sporeni, eseguito dall'autore — 2. «La vôs di une frute» e «L'agonì nus clame», romanze del maestro cieco G. Peressin, eseguite dalla signora L. Tomaselli, con accompagnamento dell'autore.

Parte II. — 3. «Nosce te ipsum» - Conferenza del tenente cieco di guerra prof. Vittorio Pasini.

Parte III. — 4. «Tu sei la pace», di F. Liszt, per pianoforte, del maestro M. Stufferi, eseguita dalla signora L. Tomaselli, con accompagnamento dell'autore. — 6. «Sogno fantastico», del maestro M. Stufferi, eseguito dall'autore. — 7. «La popolana», romanza del maestro M. Stufferi, eseguita dalla signora L. Tomaselli, con accompagnamento dell'autore.

Il maestro signor M. Stufferi è diplomato per l'insegnamento del Pianoforte all'Accademia musicale di Bologna e in questi giorni ha ottenuto pure, a Bologna, il diploma di maestro di canto corale.

Il maestro Stufferi è il primo cieco che ha ottenuto quest'ultimo diploma.

Dal primo dicembre il maestro Stufferi è maestro di canto corale alla Scuola Magistrale di Udine.

* * *

Altre offerte per il pranzo dei ciechi: Ditta H. Haushrandt, un chilogramma di cacao — Larocca Giuseppe, 10 litri vermouth — Scoccimarro, una cassa di pasta — Forno municipale, il pane per il banchetto.

Per la guarnizione della tavola del banchetto hanno offerto dei fiori i fioristi A. F. Gasparini e il «S. A. O.».

## Concorso "Oggetto ricordo,,

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie ricorda che col 31 corrente va a scadere il concorso con premi, indetto dallo Spett. Istituto per il Lavoro di Venezia, per oggetti che abbiano carattere artistico e che possano incontrare largo favore nel pubblico come «ricordo» locale.

Alcuni piccoli industriali friulani stanno studiando e preparando dei buoni prodotti per questo geniale concorso: è bene che quelli, come altri che volessero partecipare, sollecitassero la presentazione degli oggetti, che dovrà farsi prima del 25 corrente alla sede del Comitato in Via Bartolini, 4.

## Università popolare

Venerdì sera si inaugurerà il nuovo anno di attività dell'Università Popolare, che tante simpatie e benemerenze si è accaparrate dalla nostra cittadinanza, per la profonda opera di istruzione esplicata nei suoi anni di vita.

Il Corso verrà inaugurato dall'illustre letterato senatore Guido Mazzoni, uno dei più luminosi ingegni dell'Italia contemporanea.

Le lezioni, come al solito, si terranno nell'Aula Magna del nostro R. Istituto Tecnico.

## Le borse di studio

**sul Legato Bartolini.**

L'altra sera il Consiglio Comunale ha concesse le seguenti borse a studenti meritevoli per distinzione negli studi: Cozzi Elio — Novacco Francesco — Stefanutti Pietro — Fracasso Virginio — Tosolini Luciano — Ceschiutti Giuseppe — Zanutta Maria — Verzegnassi Renzo — Sambucco Carlo — Del Fabbro Enrico (già frequentanti gli studi universitari) — Nino Doretti e Ciro Gardi (nuovi) — Alessi Giuseppe e Falomo Nello (già studenti d'Università).

Ai primi quattro sono state concesse L. 1200; agli altri tutti L. 950.

## Tanto per la verità

Unicamente per difesa del mio onore e della mia reputazione, ci tengo a dichiarare che tutto quanto il signor Ali Carlo ha fatto scrivere sulla «Patria del Friuli» e sul «Gazzettino», cercando di scaricare su di me la responsabilità del fatto per il quale si procede contro di lui, non risponde alla verità.

Esso è in attesa di giudizio.

*Ebe Colosio.*

## Atto generoso di operai della Ditta Chiesa

La Ditta Passero e Chiesa ha versato nelle mani del Prefetto la somma di L. 1160, rappresentante l'offerta di una giornata di lavoro di tutto il personale dipendente pro danneggiati dell'immane disastro di Gleno.

Il Prefetto ha espresso alla Ditta Passero e Chiesa il suo vivo compiacimento per l'atto meritorio compiuto dalle maestranze della Ditta stessa, atto meritorio che mostra quanto siano profondamente sentiti dalle nostre masse lavoratrici i delicati sentimenti della pietà e della solidarietà umana.

## Denunzia uccellame detenuto

**successivamente alla chiusura della uccellazione.**

La R. Prefettura ci comunica:

«Per opportuna norma si comunica che il Ministero dell'Economia Nazionale ha disposto che gli importatori ed esportatori di uccelli vivi devono far constatare alla autorità circondariale di pubblica sicurezza la consistenza dell'uccellame che essi detengono successivamente alla chiusura della uccellazione (22 novembre), indicando in apposito elenco le varie specie ed il numero di capi per ciascuna specie».

**FLORICOLTORE GASPARINI** - UDINE, Via della Posta Telefono 442

## Società Alpina Friulana

Gita indetta per domenica 16 dicembre al Monte Jauer (1071):

Ore 7 - partenza da Porta Gemona in Auto — Ore 8.30 - per Attimis P. di Monte Croce, arrivo a Cergneu sup. — Ore 9 - a piedi per Monte S. Giacomo (860) — Ore 12 a M. Jauer (1071) - colazione al sacco — Ore 13 - ritorno per Subit Forame — Ore 15.30 - arrivo ad Attimis (spuntino) — Ore 17.30 - ritorno ad Udine.

La gita avrà luogo se a mezzogiorno di sabato gli iscritti saranno almeno in numero di 16.

Con la circostanza si avverte che presso la Società è aperta la sottoscrizione per il Capo d'Anno in montagna in unione alla U. O. E. I.

## Trattoria comunale

Oggi. — Mattina: Pasta consommè — Bollito di manzo — Contorno.

Sera: Pasta asciutta — Arrosto di vitello — Contorno.

## Grave infortunio sul lavoro

Ieri venne ricoverato all'Ospedale Civile il facchino Luigi Di Giusto fu Antonio, di anni 49, abitante a Molin Nuovo.

Mentre era intento al lavoro nel battiferro meccanico Bertoli, cadendo si produsse delle contusioni addominali.

La prognosi è riservata.

## Naso rotto

Giacomo Golatti di Giovanni, di anni 20, di Aprato (Tarcento), lavorando in un'officina si produsse, accidentalmente la frattura delle ossa nasali.

All'Ospedale, ove venne accolto, fu dichiarato guaribile in circa un mese, salvo complicazioni.

## Beneficenza

Offerte pervenute alla Società Protettrice dell'Infanzia: Signora Camilla Pecile-Kechler, nell'anniversario della morte del Padre, cav. Carlo Kechler, in omaggio alla sua memoria offre alla Colonia Alpina L. 100.

In morte della madre, signora Margherita Del Giusto ved. Marcuzzi, la signora Emma Marcuzzi-Bonini offre alle Orfanelle di Via Rivis L. 50.

## VOCI DEL PUBBLICO

**PARCO UNICO O FRAZIONALE?**

Nella seduta di domenica del Comitato generale pro erigendo Monumento ai Caduti, il prof. Garassini e il cav. Giuseppe Conti sostennero una tesi diversa volendo l'uno che il Parco fosse frazionato e l'altro che fosse unico e sontuoso.

La questione interessa l'intera cittadinanza ed è degna di un'ampia discussione pubblica.

A noi sembra che l'unità morale del Comune consigli l'erezione di un solo Parco della Rimembranza.

Tutti i figli di una terra che compirono uno stesso sacrificio, devono essere onorati nello stesso grado anche formale, e, nel nostro caso, nel modo più solenne che può solo ottenersi col Parco unico.

Il Comune deve sentire l'orgoglio di spiegare agli occhi di tutti e anche dei forestieri la più bella pagina di storia che abbia scritto in tant'anni di sua vita, col sacrificio di mille figli immolatisi in una sol volta alla madre Patria.

E questa storia può essere letta dai presenti e dai venturi aggirandosi fra i simbolici alberi d'un unico e maestoso Parco della Rimembranza che fornisca, come in un quadro, il numero, la qualità e il valore delle gesta compiute.

Il fanciullo, più che dai pochi alberi piantati presso la sua casa, a ricordo dei frazionisti, si sentirà colpito dalla maestà del gran Parco eretto alla memoria di tutti i cittadini caduti per la Patria e ne proverà orgoglio e incitamento a imitarli.

Nel dare onore ai Caduti, gli antichi romani si sarebbero senz'altro decisi per la forma più grandiosa. Noi abbiamo questa tradizione in casa: seguiamola e ci troveremo sicuramente nella via maestra sulle traccie dei nostri grandi Padri.

*Alcuni Fanti Combattenti.*

## Il Decreto Legge di riforma dell'Amministrazione della Cassa Nazion. Infortuni

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica, nel numero del 26 novembre u. s., il Decreto-Legge 31 ottobre 1923, N. 2470, che provvede alla riforma ed alla rinnovazione del Consiglio Superiore della Cassa Nazionale Infortuni e dispone, conseguentemente, importanti modificazioni alla Convenzione intervenuta fra lo Stato e gli Istituti di Credito e di Risparmio per la costituzione dell'Istituto.

Per effetto di questo Decreto-Legge, il Presidente della Cassa Nazionale Infortuni sarà nominato con Decreto Reale e potrà essere scelto anche fuori del Consiglio Superiore dell'Istituto; anzichè uno, vi saranno due Vice-Presidenti, eletti dal Consiglio Superiore: l'uno in rappresentanza dei datori di lavoro, l'altro dei lavoratori; il Direttore Generale sarà nominato con decreto del Ministro della Economia Nazionale, su proposta del Consiglio Superiore della Cassa; i membri del Consiglio Superiore saranno ridotti da 26 a 18.

Interverranno inoltre al Consiglio Superiore, quando siano trattate materie di propria competenza, un rappresentante del Ministero delle Colonie e due rappresentanti dei datori di lavoro e degli operai della Venezia Tridentina.

Il nuovo Consiglio Superiore risulterà composto di quattro rappresentanti dei datori di lavoro industriali ed agricoli e quattro rappresentanti di lavoratori industriali ed agricoli, designati dalle rispettive organizzazioni; sei rappresentanti degli Istituti fondatori; due rappresentanti del Governo, scelti fra gli esperti in materia di assicurazioni sociali; due membri di diritto nelle persone del Direttore Generale del Lavoro e della Previdenza Sociale al Ministero dell'Economia Nazionale e del Direttore Generale della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali: tutti i 18 consiglieri saranno nominati con Decreto Reale promosso dal Ministero dell'Economia Nazionale.

Questo provvedimento legislativo dimostra l'interessamento del Governo Nazionale verso le assicurazioni contro gli infortuni del lavoro, le quali sono nel quadro della politica della previdenza sociale uno dei rami cui si rivolge oggi con particolare cura la mente del Capo del Governo, che più volte ha riaffermato il suo vigile positivo affetto per i lavoratori.

E dimostra, altresì, come il Governo abbia apprezzata l'opera in un quarantennio svolta dal nostro massimo Istituto per le assicurazioni contro gli infortuni, e come intenda renderlo ancora più agile e pronto strumento nella grande sfera delle assicurazioni sociali e voglia ora chiamarlo a più intensa attività in armonia con le attuali esigenze della vita nazionale risorgente a rinnovate mete di grandezza.

La situazione finanziaria della Cassa difatti ha ormai assunta una consistenza così notevole da assicurarle, con le riserve già accumulate e con l'imponente movimento dei premi e delle indennità, una efficienza di mezzi idonea a soddisfare pure quelle altre nuove funzioni che le potessero essere demandate, come è avvenuto recentemente con l'assicurazione di tutti i dipendenti statali.

Indubbiamente notevole è l'accennato intervento statale diretto nella amministrazione della vecchia poderosa Cassa Nazionale Infortuni, che si rivela nella nomina regia del Presidente e nella nomina governativa del Direttore Generale. La riduzione numerica del Consiglio e la riforma del Regolamento Generale prevista nel Decreto stesso, sono motivate dal bisogno di più razionalmente suddividere le attribuzione fra i vari organi amministrativi e direttivi dell'Istituto e di alleggerirne e sveltirne il funzionamento, allo scopo di ottenere la massima rapidità nelle decisioni e nella attuazione dei procedimenti.

Ora ferve il lavoro di scelta e di designazione dei vari rappresentanti, affinchè poi, il Governo possa sottoporre a S. M. il Re il relativo Decreto di nomina.

La cura con cui il Governo segue la riforma della Amministrazione della Cassa Nazionale Infortuni è la prova indiscutibile che errano coloro che ritengono ormai sepolto in Italia il fervore governativo per una saggia e completa politica della previdenza sociale; S. E. il Presidente del Consiglio onorevole Mussolini, non può volere che la nostra Nazione sia seconda agli altri paesi più progrediti in materia di assicurazioni sociali. E la Cassa Nazionale Infortuni, che vede confermata la propria figura di organo ufficiale per le assicurazioni infortuni, continuerà a rispondere magnificamente a tutte le maggiori esigenze del Governo, essendo organizzata ed attrezzata tecnicamente in modo mirabile sotto ogni punto di vista.

## COMMERCIANTI, INDUSTRIALI, PROFESSIONISTI!!

**Anche quest'anno il «Giornale di Udine» avrà per Capo d'anno la pagina degli auguri.**

**La vecchia, simpatica consuetudine, vi permette, con risparmio di tempo e di spesa di fare pervenire i vostri auguri alla V. Clientela, per estesa che essa sia, senza lasciarvi il dubbio delle spiacevoli omissioni.**

**La Società An. A. Manzoni e C., Via Lovaria 2 (angolo via Prefettura), accetta le prenotazioni fino a tutto 24 corrente.**

**Modello del Biglietto d'augurio:**

*La Ditta*

*augura felice il Nuovo Anno alla Spett. Clientela*

## BOLLETTINO GIORNALIERO

**del R. Osservatorio Meteorologico di Udine**

**Martedì 11 dicembre 1923.**

| | ore 8 | ore 12 | ore 18 |
|---|---|---|---|
| Pressione a 0° | 755.1 | 755.4 | 756.4 |
| Pressione al mare | 762.5 | 762.6 | 763.2 |
| Temperatura | 4.1 | 9.9 | 6.6 |
| Umidità (0-100) | 71 | 59 | 75 |
| Vento Direzione | NE | E | calma |
| Vento Forza | deb. | deb. | deb. |
| Nebulosità (0-10) | 4 | 4 | 3 |
| Stato del tempo | bello | bello | bello |

*Nelle ultime* **24** *ore:*
Temperatura massima: 10,5
Temperatura minima: 1,8
Acqua caduta: mm 0.0

*Situazione isobarica Europea a ore 3:*
Pressione massima: 764, sulla Polonia
Pressione minima: 725, sull'Islanda

*Probabilità del tempo - pross.* **24** *ore:*
Venti deboli settentrionali; cielo vario e temperatura bassa.

## Rassegna Commerciale

**MEDIA DEI CAMBI**
**Trieste**

TRIESTE, 11, (per telegrafo).

Francia 122.75 — Londra 100.50 — America 20.95 — Svizzera 400 — Amsterdam 860 — Romania 11.50 — Praga 67.30 — Vienna 0.0324 — Jugoslavia 36.05 — Belgio 105 — Ungheria 0.11

**Rendita e Consolidato**
**Borsa di Trieste**

Rendita 3.50 per cento 78.—.
Consolidato 5 per cento 90.40.

**Titoli Bancari**
**Borsa di Trieste**

Azioni: Banca d'Italia 14.20 — Banca Commerciale 1188 — Credito Italiano 864 — Banco di Roma 100.

## Orario ferroviario

**Linea Udine-Trieste**

Partenze da Udine: ore 4.59 — 8 — 10,10 — 14 — 17.30 (per Gorizia) — 19.55.

Arrivi a Udine: ore 7 (da Gorizia — 9 — 12 — 15.45 — 19.30 — 22.20.

**Linea Udine-Venezia**

Partenze da Udine: ore 2.5 — 5.35 — 7.10 (fino a Casarsa) — 9.10 — 12.25 — 19.5 — 20 — 23 (1).

Arrivi a Udine: ore 4 — 5.50 (2) — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 11.53 — 16 — 17.51 — 22.50.

**Linea Udine-Tarvisio**

Partenze da Udine: ore 4.35 — 6.8 (2) — 9.40 — 18.1 — 19.40.

Arrivi a Udine: ore 1.15 — 8.35 — 12.5 — 19.26 — 22.58 (1).

(1) Treno di lusso Vienna-Nizza si effettua soltanto martedì, giovedì e sabato.

(2) Treno di lusso Nizza-Vienna si effettua soltanto mercoledì, venerdì e domenica.

**Linea S. Giorgio Nogaro-Cervignano**

Partenza da Udine: 5.10 (per Grado) — 6.10 — 10.15 — 19.

Arrivi a Udine: ore 7.35 — 10.5 (da Grado) — 13.17 — 18.27.

**Linea Udine-Cividale**

Partenze da Udine: ore 8.15 — 12.20 — 13.5 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 8.45 — 13 — 13.35 — 20.40.

Partenze da Cividale: ore 7.15 — 11.10 — 14 — 18.50.

Arrivi a Udine: 7.45 — 11.40 — 14.20 — 19.20.

**Linea Cividale-Caporetto**

Partenze da Cividale Barbetta: ore 8.50 — 14.6 — 19.20.

Arrivi a Caporetto: ore 10.20 — 15.40 — 20.55.

Partenze da Caporetto: ore 5 — 11.10 — 16.50.

Arrivi a Cividale Barbetta: ore 6.38 — 12.40 — 18.26.

**Linea Carnia-Villa Santina**

Partenza da Udine: ore 4.35 — 9.40 — 18.01.

Partenze da Staz. per la Carnia: ore 7.30 — 10.50 — 12 — 19.5.

Arrivi a Villa Santina: ore 8.25 — 11.45 — 14.30 — 20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.15 — 9.30 — 15 — 17.25.

Arrivi a Stazione per la Carnia: ore 7.5 — 10.20 — 17.20 — 18.15.

Arrivi ad Udine: ore 8.35 — 12.5 — 19.26.

**Ferrovia Val Degano.**

Partenza da Comeglians: ore 5.10 a) 8 — 12.50 b) — 16.15.

Arrivo a Villasantina: ore 6.5 a) — 8.55 — 13.45 b) — 17.10.

Partenza da Villa Santina: ore 6.35 a) — 9.30 — 14.35 c) — 20.10.

Arrivo a Comeglians: ore 7.40 a) — 10.35 — 15.40 c) — 21.15.

a) Si effettua il lunedì, giovedì e sabato.

b) Non si effettua nei giorni domenicali.

c) Non si effettua nei giorni festivi.

**Linea Udine - Tricesimo**

Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine. 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59 — 21.

**Linea Udine - S. Daniele**

Partenza da Udine P. G. ore 7,20 — 12.15 — 14.15 — 18.10.

Partenza da S. Daniele: ore 7.05 — 12 — 15,20 — 17.55.

**Tramvia del But**

Partenze da Paluzza: ore 5.20 (1) — 6.40 — 10.5 — 15.20.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6,25 — 7.45 — 11.10 — 16.25.

Partenze da Tolmezzo ore 8.20 — 12 — 17.50 — 19.50 (1) — Arrivi a Paluzza: ore 9.35 — 13.15 — 19.5 — 21.5.

(1) Si effettua solo il lunedì, giovedì e sabato.

**Linea automobilistica Tricesimo - Tarcento - Vedronza**

Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18.

Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19.

Solo nei giorni festivi.

Angelo Bulfoni, gerente responsabile
Tipografia del «Giornale di Udine»

**Un buon consiglio alle buone Massaie Udinesi**

***A tutte le Massaie del mondo è nota l'indiscutibile bontà del celebre prodotto colorante***

# "Super-Iride,,

La sua fama universale ha provocato, come il solito, delle cattive imitazioni le quali, molte volte, vengono acquistate in sostituzione del prodotto vero ed originale in seguito ad assicurazioni fornite dal vostro fornitore.

Se a certi droghieri interessano raccomandare prodotti contraffatti per ragioni chiare a capirsi non così a Voi, Massaie, dovete rifiutarne l'acquisto per ragioni di economia non solo, ma col rischio di rovinare per sempre l'abito volevate tingere.

È necessario perciò, da parte Vostra, una maggiore attenzione nell'acquistare prodotti coloranti, osservando per bene che la Marca da Voi preferita sia veramente quella qui riprodotta.

Diffidate dai prodotti contraffatti che con tanta cura il vostro fornitore poco scrupoloso, cerca di raccomandarvi.

Il vero ed originale "Super-Iride,, offre assoluta garanzia di solidità colorante, brillantezza ed omogeneità di colore.

Fabbricante RUGGERO BENELLI - Prato

Quattro quinti della grandezza naturale

**AGENZIA GENERALE DI VENDITA**
**D. ALBERTINI & C. - BRESCIA**